

LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

Il futuro della radio... adesso!

12 - 2015



AUGURI

LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

ANNO III — N. 37 — 12-2015

SOMMARIO

UNA FAVOLA DI NATALE, di I4AWX	3
UNA FAVOLA... E SULLO SFONDO LA REALTÀ, di IK8LTB	6
RIUNIONE AD ANCONA PRESSO LA MARINA..., REDAZIONE	8
RUBRICA HF, di IK8VKW	12
PRESENTAZIONE E... ALCUNE RIFLESSIONI, di IZ8FCR	19
APERTURA CIRCOLI A.R.S., REDAZIONE	20
PUBBLICAZIONI A.R.S., REDAZIONE	21
UNA GIORNATA NEI PA ... RAGGI, di IK0ELN	23
PASSEGGIANDO NELLA VIA LATTEA, di IK0ELN	26
INCONTRO REFERENTI CIRCOLI CENTRO NORD, di I5DOF	30
DIPLOMA PUCCINI 2015, di I5DOF	51
WRC-15 ITU: NUOVA BANDA DEI 60 M..., di IU0EGA	52
COSTUIAMO UN TRASFORMATORE "IN ARIA"..., di IZ6DWH	53
NEWS DAI CIRCOLI DEL NORD ITALIA, di IK2JYT	57
BEACON A 50 MHZ DAL MADAGASCAR, di 5R8UI	59
SINUSOIDI, di IK8MEY	60
AVVISO OTTICO DI CHIAMATA, di IK8MEY	61
GUGLIELMO MARCONI: IL PRIMO RADIOAMATORE, di IK8VKW	63
ANTENNA X-BEAM PER I 50 MHZ, di IK2OCP	71
VALVOLE (1^ PARTE), di I8SKG	78
A.R.S. IN THE WORLD, di IZ0LNP	83
C'ERA UNA VOLTA..., REDAZIONE	77
FIERA DI PORDENONE 2015, REDAZIONE	95
"DIPLOMA NURAGHI SARDEGNA", di IS0ANT	96



MESSAGGIO PER I CIRCOLI ITALIANI A.R.S.

La Redazione del Notiziario "LA RADIO" auspica una fattiva collaborazione da parte di tutti i Circoli italiani e dei Referenti con l'invio di articoli sulle varie attività che verranno svolte o su esperienze radioamatoriali dei singoli Soci o gruppi di interesse

Il Notiziario "LA RADIO" non costituisce una testata giornalistica, non ha, comunque, carattere periodico e viene pubblicato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7 marzo 2001

UNA FAVOLA DI NATALE



Era la sera dell'antivigilia di Natale, ed un inverno molto rigido aveva già coperto di neve i campi e la vallata che si apriva davanti a casa.

Le colline si stagliavano all'orizzonte come le gobbe di un improbabile gigante, con puntini luminosi che qui e là si accendevano e spegnevano nel buio della notte.

Erano gli alberi di Natale che ricordavano le case, le persone, e che quello era il tempo destinato alla festa.

Per radio non c'era nulla.

Jack, il mio levriero, dormiva per terra accucciato sul suo tappeto, mentre io scorrevo velocemente per un'ultima volta la banda dei 40 metri, come si fa prima di spegnere per andare a letto, tanto per non aver rimpianti che proprio non ci fosse alcun collegamento rimasto da fare.

La mia attenzione fu colta da una portante abbastanza forte di una stazione che pareva stesse facendo gli accordi.

Mi fermai un attimo per capire meglio e, dopo qualche istante, sentii una voce che si sovrapponeva alla portante: strano, pensai, c'è qualcuno che ancora sta andando in Ampiezza Modulata.

Commutai rapidamente il mio FLEX 6500 sull'AM.

Una voce lontana, con una modulazione comprensibile ma non troppo buona, ed un sorta di eco che si mescolava al *fading* diceva: "ACD, ACD, prova di trasmissione, prova di trasmissione...".

Decisamente incuriosito dalla cosa, risposi: "ACD, qual è il tuo prefisso ? Ti ascolto abbastanza forte, ma con molto QSB e con la voce stranamente tremula, dove sei? Qui ti chiama I4AWX da Ferrara".

La stazione mi rispose subito: "Io non ho un prefisso, noi Radioamatori non usiamo prefissi. ACD è il mio nominativo e basta. Io sono Adriano Ducati, ti trasmetto da Bologna con una potenza di 250 W in aereo e ti ricevo con un ricevitore a 5 lampade... ma tu, piuttosto, chi sei?"

Rimasi assolutamente impietrito. Adriano Ducati, insieme al padre ed ai fratelli, furono i fondatori della arcinota casa DUCATI, tra i primissimi Radioamatori italiani degli anni '20.

Adriano, come avevo letto nei libri di storia, era stato il primo Radioamatore italiano a collegare gli USA in 6 metri nel 1924.

"Io... io... - balbettai - sono un Radioamatore anch'io... Adriano... io mi chiamo Luigi... ma... io penso che noi... anzi, qui sta succedendo qualcosa di incomprensibile... io, anzi tu, anzi volevo dire... Adriano, ma che giorno è oggi?"

I4AWX, LUIGI BELVEDERI

Adriano mi rispose e si mise a ridere.

“Come che giorno è oggi? Lo sanno tutti, oggi è l’antivigilia di Natale! Oggi è il 23 dicembre 1924”.

La vista mi si annebbiò guardando il mio FLEX 6500.

“Adriano - risposi con un filo di voce - è quasi mezzanotte, è il 23 dicembre, l’antivigilia di Natale, sì, però devi sapere che l’anno è il 2015, non il 1924”!

“Sì, certo, è una cosa molto strana - ammise pacatamente Adriano - però non capisco la tua meraviglia. Forse voi Radioamatori del futuro, con tutta quella tecnologia che avrete sviluppato, avete perso la capacità di stupirvi. Forse vi siete un po’ dimenticati di quel che vuol dire essere dei Radioamatori. I Radioamatori sono persone che hanno la capacità di stupirsi. Ogni giorno noi restiamo a bocca aperta davanti all’Ignoto e ringraziamo la Natura per il meraviglioso dono che ci ha fatto delle Onde Radio”.

“Nel nostro mondo di oggi - lo incalzai subito - credo che purtroppo si sia perso molto *Ham Spirit*... scusami, è una parola che non credo tu conosca... volevo dire che si è perso molto di quello spirito di amicizia, di ricerca, di fratellanza, di solidarietà che, come ci hanno sempre insegnato, contraddistingue il mondo dei Radioamatori. Poi la tecnologia, la facile disponibilità delle apparecchiature, gli interessi e la miopia delle persone hanno fatto il resto. Tra le fila dei Radioamatori sono successe cose incredibili e disdicevoli. Ci sono tanti che dicono che, per tutto questo, il radiantismo è morto e le associazioni radiantistiche stanno per esserlo”.

“Luigi, non ti devi preoccupare - rispose Adriano con un tono quasi paterno. Certo, le apparecchiature oggi giorno io non me le posso comperare come fai tu, me le devo autocostruire, ma da ciò traggio una enorme soddisfazione. Anzi, ti consiglio di fare la stessa cosa, perché ne avrai grandissimo piacere personale. Quanto alle persone meschine e cattive che cercano di speculare sulle passioni e sui sogni altrui, quelle ci sono anche adesso e, credimi, ci sono sempre state e credo sempre ci saranno. Vedi Luigi - proseguì Adriano - la pochezza di certe persone è tale perché al loro interno c’è il nulla, c’è il vuoto... vuoto più vuoto di quello delle lampade che ora mi permettono di riceverti con quella sorta di diavoleria che mi dici essere un trasmettitore digitale. Nel cuore di questi individui alligna l’interesse, la furbizia, soprattutto tanto risentimento verso chi, nel proprio cuore, ha saputo far crescere e coltivare dei sentimenti veri, mentre loro hanno fatto nascere solo meschinità, tanta meschinità... questo lo capiscono, e per questo si maledicono da soli... Anzi, forse, sai che ti dico? Sono proprio quei sentimenti, quelli del radiantismo vero, che supera gli orizzonti ed unisce genti diverse, che in questa fredda notte d’inverno consente a noi di parlare, superando il Tempo... Quasi un secolo ci divide, Luigi, tu con quella strana apparecchiatura che mi hai descritto, che non possiede lampade e che non emana calore, ed io con il mio autocostruito, che scalda il sottotetto di una Bologna stracolma di neve. Però la passione ed i sentimenti sono gli stessi e almeno in questa notte di Natale hanno vinto sul Tempo e sulla logica degli Uomini”.

I4AWX, LUIGI BELVEDERI

“Ti dicevo, Luigi, la pochezza di alcune persone scava un vuoto molto, molto grande, in cui poi tanti rischiano di cadere. E se non facciamo nulla, il vuoto scavato da queste persone poi si riempie inesorabilmente, come una buca si riempie di acqua putrida: queste sono le beghe, i litigi, le stupidità e le chiacchiere dei tanti che hanno tempo da perdere e nulla da dire. La risposta - concluse Adriano - è quella di stringersi attorno a progetti e finalità comuni, da perseguire insieme, aiutandosi l’uno con l’altro, proprio come quando si va in montagna, dove lo scalatore più esperto tiene per mano il principiante. In questo modo, si perseguono degli obiettivi, ci si sente persone vive e protagoniste di quello che fanno, si sviluppa la solidarietà e l’amicizia, che è un valore immutabile ed eterno. E poi - soggiunse Adriano - siate sempre orgogliosi di essere dei Radioamatori italiani e usate in modo irreprensibile quel prefisso che ora vi siete dati... Italia quattro, due, zero, sei o nove che sia, la Radio è nata grazie al Genio italiano di Marconi, e orgoglio vuol dire portare avanti una tradizione riempiendola di contenuti, non di chiacchiere finì a se stesse”.

Queste ultime parole di Adriano furono appena percettibili travolte da un *fading* distorto dall’eco.

Cercai di rispondere, volevo dirgli che in quella notte di Natale, consentendo a noi di parlare, il sentimento aveva sicuramente fatto di più di quanto la ragione potesse immaginare.

Il fruscio della banda dei 40 metri coprì le ultime sillabe, poi più nulla.

Mi alzai smarrito e guardai la radio nel silenzio della stanza.

Jack il levriero dormiva, ed era stato l’unico testimone di un’esperienza straordinaria.

Spensi tutto e guardai fuori dalla finestra: il buio, la neve, gli alberi di Natale accesi sulla collina, mi confermavano che nulla era cambiato: era proprio la notte dell’antivigilia di Natale dell’anno 2015.

Buonanotte Adriano, mormorai tra me e me.

Buon Natale a Te, e Buon Natale a tutti i Radioamatori di buona volontà.

I4AWX, Luigi Belvederi

Presidente Onorario A.R.S.



UNA FAVOLA... E SULLO SFONDO LA REALTÀ



Ho letto più volte l'Editoriale di I4AWX Luigi. Tutte le volte ho avvertito un senso di meraviglia tale da emozionarmi sempre con maggiore intensità.

Luigi è una persona oltremodo onesta, intellettualmente onesta. Quello che ha scritto è immaginario ma afferisce a significati profondi e ad esperienze che lo hanno segnato, alla Sua stessa educazione di Uomo e di Old Man.

È un QSO immaginario con uno dei primi OM Italiani, il primo ad effettuare un collegamento con gli USA in 6 metri, nel 1924. Adriano Ducati, "ACD", rappresenta un emblema, una storia, una passione: quella per la Radio. Scritta in maiuscolo come OM, Soci, Associazione, ... Come facciamo sempre noi di A.R.S. Italia quando scriviamo sui nostri Siti e sul nostro Notiziario. Ha un significato profondo la scrittura, per me ha un senso.

Un senso, evocato nel QSO immaginario, richiamato fortemente e che oggi forse si è un po' perso e sbiadito. È difficile esprimere, così come ha fatto Luigi, l'emozione che mi provoca il pensiero di quel collegamento fantastico, che ci riporta fortemente, quali epigoni dei primi Radioamatori, a tutti quei sentimenti che dovrebbero animare la nostra passione. La passione è un sentimento forte e struggente, connaturato con noi uomini.

"Forse voi Radioamatori del futuro, con tutta quella tecnologia che avrete sviluppato, avete perso la capacità di stupirvi. Forse vi siete un po' dimenticati di quel che vuol dire essere dei Radioamatori. I Radioamatori sono persone che hanno la capacità di stupirsi. Ogni giorno noi restiamo a bocca aperta davanti all'ignoto e ringraziamo la Natura per il meraviglioso dono che ci ha fatto delle Onde Radio".

È questo che mi ha commosso e meravigliato. Immaginare lo stupore davanti all'ignoto di uno dei primi Old Man della storia Italiana, mi ha rimandato, impropriamente, al giorno in cui mio padre mi regalò un apparecchio per i 27 MHz.

Lo accesi e rimasi di sasso.

Sentii delle strane voci che parlavano usando uno strano linguaggio... "CQ CQ, qualcuno mi ascolta su questa frequenza? Chiamo Lupo della Sila operatore Franco".

IK8LTB, FRANCESCO PRESTA

È vero, abbiamo sviluppato tecnologie d'avanguardia che ci permettono di discernere segnali anche debolissimi. Ne siamo felici, la tecnologia ci dà una grossa mano. Ma abbiamo perso la nostra Storia, quella che ci ha fatto Uomini e OM, quella che ci avrebbe dovuto insegnare rispetto per se stessi e per gli altri, quella che ci dovrebbe imporre il rispetto del vivere civile ancorché in Associazione. È questa la grande scommessa che rischiamo di perdere o forse abbiamo già perso. Riflettiamoci un po' su, ne vale veramente la pena.

IK8LTB, Francesco Presta



RIUNIONE AD ANCONA PRESSO LA MARINA MILITARE

Siamo tornati ancora una volta ad Ancona, presso i nostri 3 locali A.R.S. messi a disposizione dal Comando.

Erano presenti per il montaggio delle antenne in HF e VHF: I6RKB Giuseppe Ciucciarelli, I6-8000-PU Antonio Fucci, IOPYP Marcello Pimpinelli, IOSNY Nicola Sanna, I6DCH Gianfranco Panzini di Ancona ed, inoltre, quale Rappresentante della Marina Militare, il Luogotenente Filippo Pacelli.



È stata una giornata fredda ed intensa. Siamo saliti sul tetto del Comando e abbiamo piazzato due antenne, una filare Windom multi gamma costruita da IZ6DWH, Referente del Circolo A.R.S. di Pesaro, e una verticale (per ora) per i 144 MHz donata dal Circolo A.R.S. di Perugia PG01.

Tutti hanno collaborato con grande entusiasmo così che il futuro Circolo di Ancona abbia anche le proprie antenne pronte per fare tanti QSO.

Riportiamo alcune foto dell'evento.



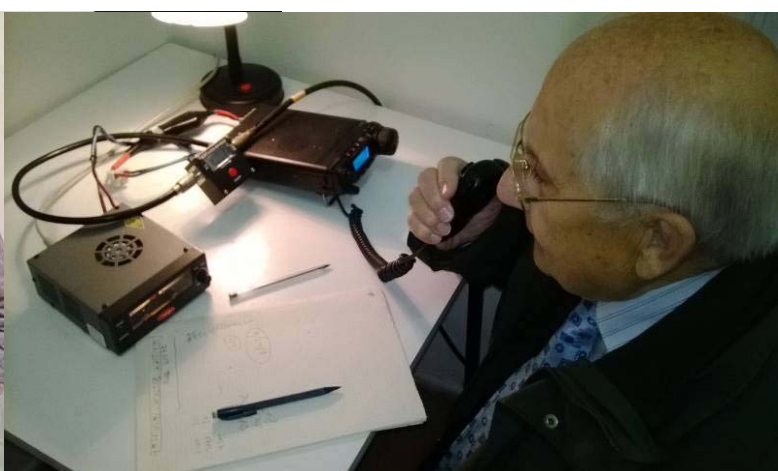
RIUNIONE AD ANCONA PRESSO LA MARINA MILITARE



RIUNIONE AD ANCONA PRESSO LA MARINA MILITARE



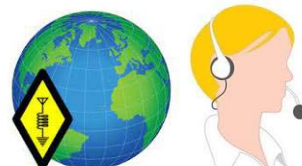
RIUNIONE AD ANCONA PRESSO LA MARINA MILITARE



RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO



RUBRICA HF



Con questa rubrica "HF" cercherò di portarvi le varie notizie nel campo HF, circa spedizioni DX, attivazioni, diplomi e quant'altro.

Se avete suggerimenti o notizie scrivetemi. Grazie a tutti e buoni DX!

CQBBI - CQ BANDE BASSE ITALIA



Sono invitati a partecipare tutti gli OM ed SWL italiani, del Canton Ticino, del Canton

Grigioni italiano e Sammarinesi. Sono validi solo i QSO effettuati con stazioni operanti dal territorio italiano, dalla Repubblica di San Marino, dal Canton Ticino, dal Canton Grigioni italiano (Svizzera italiana), dal Vaticano e dallo SMOM.

Data e durata: Il CQ BANDE BASSE ITALIA 2015, organizzato dal Mediterraneo DX Club, avrà inizio dalle ore 13:00 UTC di sabato 10 Gennaio e terminerà alle ore 12:59 UTC di domenica 11 Gennaio.

Bande e modi: Sono ammessi collegamenti esclusivamente sulle bande di frequenza dei 40, 80 e 160 metri, nei modi di emissione CW e SSB e secondo quanto indicato al punto "Limitazioni", comma b).

Nominativi utilizzabili: a) Durante la manifestazione potranno essere utilizzati, a discrezione dei partecipanti e nel rispetto della normative dei rispettivi Paesi, nominativi speciali e di Sezione o di Club. Le stazioni di Club, quelle Marconiane e le Sezioni possono partecipare soltanto alla categoria MULTI operatore.

b) Indipendentemente dalla categoria di partecipazione, coloro che opereranno al di fuori dell'indirizzo riportato sulla propria Licenza radioamatoriale, dovranno obbligatoriamente dichiararlo utilizzando il nominativo barrato Call Area, anche nell'ambito della stessa provincia. Ad esempio, se IZ2KXC parteciperà dall'indirizzo della licenza utilizzerà IZ2KXC, da una località della stessa provincia IZ2KXC/2, da una località della stessa Call Area IZ2KXC/2, da una località di una diversa Call Area IZ2KXC / il numero della diversa Call Area. Il nominativo dovrà essere loggato per esteso (IZ2KXC/2) altrimenti comporterà l'annullamento del QSO.

RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

c) Per le stazioni QRP, nella chiamata o risposta è obbligatorio aggiungere al proprio nominativo l'indicazione /QRP, parte integrante del nominativo che deve essere indicata nel Log anche da chi collega queste stazioni (IZ2KXC/QRP). Per stazioni QRP si intendono quelle operanti con potenza output non superiore a 5 W. I partecipanti alla sezione/overlay QRP dovranno accludere al Log una dichiarazione firmata in cui si afferma di aver rispettato il livello di potenza suddetto e descrivere sommariamente l'apparecchiatura usata, compreso l'eventuale dispositivo per la riduzione della potenza. In caso di apparecchiature autocostruite i partecipanti debbono allegare lo schema elettrico dell'apparecchio usato. La mancanza di tale dichiarazione comporterà automaticamente la partecipazione come stazione normale.

Chiamata: Fonia - *CQ Bande Basse Italia*,
Telegrafia - *CQBBI*.

Categorie: 1. Singolo operatore SSB,
2. Singolo operatore CW,
3. Singolo operatore MISTO,
4. MULTI operatore MISTO (SOLO Singolo TX),
5. Singolo operatore MISTO 40,
6. Singolo operatore MISTO 80,
7. Singolo operatore MISTO 160,
8. SWL.

Overlay: 1. YL (operatrici),
2. QRP (max. 5 W).

Rapporti: RS(T) e sigla automobilistica. I membri del Club si faranno riconoscere passando, oltre alla sigla automobilistica, anche il loro numero MDXC. Il Canton Ticino (TI), il Grigioni italiano (GRI), il Vaticano (SCV), la Repubblica di San Marino (RSM) e lo SMOM (SMM) durante il Contest sono considerati alla stregua delle province italiane. I QSO validi saranno tutti quelli 2 way.

Punti e moltiplicatori: Il punteggio totale si avrà tenendo conto dei parametri sotto elencati.

Punti: 1 punto per ogni QSO bilaterale in banda 40 m (SSB)
1 punto per ogni QSO bilaterale in banda 80 m (SSB)
1 punto per ogni QSO bilaterale in banda 160 m (SSB)
2 punti per ogni QSO in telegrafia (CW)
10 punti per ogni QSO bilaterale con stazioni IQ, IY, indipendentemente dalla banda e modo.

RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

La stessa stazione può essere collegata in SSB e CW in 40, 80 e 160 metri per un massimo di sei volte (una volta per banda e per modo). Gli SWL ricevono gli stessi punti degli OM: 1 punto per ogni stazione ascoltata in fonia, 2 punti per ogni stazione ascoltata in CW, 10 punti per ogni stazione ascoltata IQ e /o IY indipendentemente dalla banda e dal modo. Ogni nominativo potrà figurare una volta come stazione ascoltata e non più di tre volte come stazione corrispondente. Quanto sopra è valido separatamente in SSB, CW, sia in 40, 80 sia in 160 metri. Sono validi gli ascolti della propria provincia.

Moltiplicatori: 1 Moltiplicatore per ogni provincia italiana più Ticino, Grigioni, Vaticano, San Marino e SMOM collegata per ogni banda e modo. Ticino, Grigioni, Vaticano, San Marino e SMOM durante il Contest sono considerati alla stregua delle provincie italiane, valgono quindi come moltiplicatore, 1 Moltiplicatore per ogni socio MDXC collegato su ogni banda e modo.

Il punteggio finale sarà determinato dal seguente calcolo: somma dei punti moltiplicato la somma dei moltiplicatori.

SWL: Sul Log dovranno essere indicati nell'ordine i seguenti dati: data, ora UTC, nominativo della stazione ascoltata, rapporto da essa passato (compresa la sigla automobilistica di due o tre lettere e l'eventuale numero MDXC), modo di emissione, banda, nominativo completo del corrispondente, punteggio, moltiplicatori.

Il regolamento completo è disponibile su <http://www.mdxc.org/cqbby/regolamento-2015/>.

SWL

SWL, acronimo di Short Wave Listener, letteralmente "ascoltatore delle onde corte", è colui che si dedica all'attività di ascolto sulla gamma di frequenze attribuite al servizio di Radioamatore. Spesso l'attività di SWL viene considerata come un momento di passaggio per chi è in attesa di concludere l'iter burocratico per diventare Radioamatore. Certamente rappresenta un buon trampolino di lancio e l'occasione di apprendere da vicino le tecniche operative ma poi, divenuti OM, si abbandona completamente. In altri casi potrebbe sembrare un ripiego per chi è impossibilitato all'installazione di antenne ad uso radioamatoriale o non ha tempo e voglia di studiare per prendere la patente. Ancora, si confonde l'SWL con il BCL o con chi pratica il radioascolto in generale (e al di fuori dei termini consentiti dalla legge). Per questi motivi gli SWL non sono tenuti molto in considerazione nel mondo della radio e sono pochi i Diplomi ed i Contest ad essi dedicati: alcuni non ne prevedono neppure la categoria. Analogamente scarseggiano i programmi di Log con caratteristiche idonee all'SWL. Gli stessi OM stentano a rispondere con la QSL ai rapporti di ascolto che ricevono. Tutto questo, però, non deve spaventare. L'attività di SWL, se condotta con passione ed impegno, non manca di soddisfazioni ed occasioni di sperimentazione e crescita.

RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

L'attività di solo ascolto delle frequenze radioamatoriali è libera (art. 134 comma 4 del D.L. 259/03, Codice delle Comunicazioni Elettroniche). Al contrario, in passato, era necessario richiedere un'apposita autorizzazione. Coloro che vogliono ottenere un attestato dell'attività di ascolto possono richiedere l'assegnazione di una sigla distintiva presentando domanda in bollo (art. 9 del suballegato 26 al Codice). La domanda (suballegato F dell'allegato al Codice) va inoltrata all'Ispettorato Territoriale competente di zona del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento Comunicazioni. Maggiori informazioni sulle sedi periferiche possono essere ricercate sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico. Il nominativo di SWL è formato dalla lettera I (Italia), il numero di protocollo, la sigla della provincia di appartenenza (ad esempio I/0123/XY). Lo stesso può anche essere richiesto tramite il Sito SWARL, Short Wave Amateur Radio Listening, effettuando la richiesta online: <http://swarl.org/content/get-swl-call-sign/>.

RICEVITORE, ANTENNA ED ACCESSORI

Un tempo i ricevitori HF avevano una buona diffusione ed erano studiati per gli SWL ed i BCL. Ora l'interesse per questo tipo di radio è calato ed i produttori ne hanno interrotto la fabbricazione. Di fatto sono reperibili ancora sul mercato dell'usato o del surplus. Il moderno SWL potrà orientarsi verso un ricevitore scanner, portatile o da base o un ricevitore BCL che abbia anche la demodulazione SSB. L'ultima tendenza è quella delle radio SDR (Software Defined Radio) che, abbinate al computer, ne offrono tutti i vantaggi e la flessibilità.

L'antenna di chi comincia potrà essere, per le HF, un semplice spezzone di filo elettrico o anche una Long Wire ma, per aumentare le possibilità di ascolto di segnali deboli e stazioni lontane, è necessario provvedere ad un parco antenne migliore e più fornito. Rimanendo sui sistemi semplici e facili da costruire, i sistemi filari, come dipoli e windom, sono una buona soluzione. Poi, qualsiasi antenna concepita per l'utilizzo sulle bande radioamatoriali, potrà essere proficuamente adottata. Per le VHF ed UHF si può cominciare con una classica bibanda della serie X o anche uno stilo veicolare o una Discone, per poi arrivare alle Yagi. In ogni caso, la scelta dipenderà dalle proprie esigenze e preferenze e dallo spazio a disposizione, ricordando che l'antenna è la parte principale e fondamentale di una stazione ricevente.

Sicuramente servirà un alimentatore per il vostro ricevitore e un buon altoparlante o delle cuffie per migliorare le condizioni di ascolto. Molto utili sono anche gli accordatori di antenna: ce ne sono di modelli dedicati ai soli ricevitori, ma possono andar bene anche quelli ad uso OM. Una serie di accessori consente l'utilizzo di una sola antenna su più ricevitori o viceversa. In alcuni casi potrà risultare utile anche l'utilizzo di filtri RF per pulire la ricezione in luoghi particolarmente affollati da emissioni di stazioni commerciali e filtri audio o DSP per migliorare l'ascolto del segnale ricevuto. Un'interfaccia radio-PC consente di inviare l'audio ricevuto verso il computer, per la registrazione o la decodifica dei modi digitali e l'eventuale controllo remoto del ricevitore.

RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

SERVIZIO QSL A.R.S.

Ricordo che la nostra Associazione effettua il servizio QSL cartaceo tramite il *Bureau Croato*. Durante il QSO, il Socio avrà cura di informare il corrispondente che la QSL dovrà essere inviata tramite *Bureau Croato 9A* usando una delle seguenti diciture:

- QSL via Manager 9A8ARS;
- QSL via 9A8ARS.

Successivamente il Socio A.R.S. porterà le sue QSL al QSL Manager del proprio Circolo che provvederà a raccoglierle mettendole in ordine per Paese di destinazione e ad inviarle ad A.R.S. QSL Service.

Quest'ultimo provvederà ad inviarle al *Bureau Croato 9A*.

Per la ricezione delle QSL il procedimento è esattamente inverso.

La quota di 20,00 € annue per Socio comprende:

- l'iscrizione al servizio;
- il pagamento al Bureau estero;
- n. 4 (quattro) spedizioni annue (trimestrali) dal Bureau Estero all'A.R.S. QSL Service;
- n. 4 (quattro) spedizioni annue (trimestrali) dall'A.R.S. QSL Service al Circolo del Socio.

La quota di 20,00 € annue per socio NON comprende i costi di spedizione delle QSL del Socio verso l'A.R.S. QSL Service perché non è possibile quantificare tali costi legati alla frequenza delle spedizioni, alla eventuale esistenza di un Circolo e al numero dei Soci aderenti al servizio con cui dividere le spese.

Tuttavia è intuitivo che, aumentando il numero dei Soci aderenti al servizio, la spesa di spedizione delle QSL si riduca sensibilmente.

Per i pagamenti vi sono due possibilità:

1. Conto corrente postale 1025747351 intestato ad Amateur Radio Society;
2. Bonifico su Conto Corrente Bancario intestato ad Amateur Radio Society, IBAN: IT98E0760116200001025747351.

In caso di dubbi non esitate a contattare la segreteria tramite e-mail a:

segreteria@arsitalia.it

oppure visitate il Sito nazionale all'indirizzo:

<http://www.arsitalia.it/wp/servizi/dettagli-sul-servizio-qsl/>.



RICORDATE SEMPRE CHE

1) IL RADIOAMATORE È UN GENTILUOMO:

non trasmette appagando il proprio piacere quando sa di nuocere al piacere altrui.

2) IL RADIOAMATORE È LEALE:

verso le leggi e i regolamenti nazionali ed internazionali e verso la propria associazione.

3) IL RADIOAMATORE È PROGRESSISTA:

segue il progresso della tecnica: apporta continuamente migliorie ai propri impianti, si sforza di adoperare la sua stazione con la migliore correttezza possibile.

4) IL RADIOAMATORE È CORTESE:

trasmette, se richiesto, lentamente, dà consigli e notizie ai principianti; non usa mai un tono cattedratico.

5) IL RADIOAMATORE È EQUILIBRATO:

la radio è il suo svago ma non trascurava per essa nessuno dei suoi doveri verso la famiglia, il lavoro, la scuola, la comunità.

6) IL RADIOAMATORE È ALTRUISTA:

la sua stazione le sue conoscenze tecniche e professionali sono sempre a disposizione dei suoi simili, del suo paese e del Mondo.

Rispettate il Band Plan e, soprattutto, utilizzate la massima potenza prevista dalle autorizzazioni generali, ex licenze radio.

INIZIATIVA “SENTIAMOCI IN RADIO - STAZIONI A.R.S. ITALIA ON AIR”

Si comunica che ogni domenica, dalle ore 11.00 UTC, frequenza 7.125 più o meno, si tiene l'appuntamento tra le stazioni A.R.S. Italia sui 40 metri. Questa attività radio nasce da una idea di IZ8FCR Antonio del Circolo di Polistena, a cui vanno i miei complimenti. Le frequenze saranno comunicate via Chat su WhatsApp (se qualcuno vuole essere aggiunto nel nostro gruppo me lo comunichi via e-mail), sul Sito e sui Social. Si può partecipare con il proprio Call o con il nominativo di Circolo indicando di essere una stazione A.R.S. Italia. Ovviamente tutti i Radioamatori, indistintamente, possono intervenire.



RUBRICA HF — IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

Un altro anno è passato in A.R.S., un anno in cui ho scritto diversi articoli con notizie riportate anche sul nostro Sito istituzionale.

Devo dire che non ho mai avuto un riscontro, da parte di nessuno.

Talvolta altri hanno scritto notizie o articoli del settore “HF” al mio posto, ma va bene così.

Spero che il nuovo anno sia migliore del 2015, ricco di buoni DX e, soprattutto, di tante soddisfazioni per voi.

Ringrazio tutti.

Faccio i migliori auguri di Buon Natale ed un felice anno 2016 a voi e le vostre rispettive famiglie.

Come sempre aspetto eventuali vostre segnalazioni e/o critiche.

Le critiche sono ben accette se fatte in modo costruttivo e non distruttivo.

Resto a disposizione di tutti ed anche per eventuali segnalazioni, suggerimenti o approfondimenti.

Buona “RADIO” a tutti e, ancora, auguri.

IK8VKW, Francesco Cupolillo

HF-MANAGER

ik8vkw@yahoo.it



Buone Feste

Buon Natale !

Buon Anno

PRESENTAZIONE E... ALCUNE RIFLESSIONI

Locri, 11 novembre 2015

Salve! Mi presento, sono Antonio Mittiga, Radioamatore con nominativo IZ8FCR. Il mio QTH è Locri (Reggio Calabria).



Giorni addietro, durante una telefonata con IOSNY Nicola, mi è venuta in mente un'idea che desidero condividere con tutti voi. Oggi viviamo in un mondo in cui la "comunicazione" ha ragione su tutto, i tam tam mediatici e i Social Network sembra non abbiano rivali; diciamo, né più e né meno di quanto ha rappresentato la televisione negli anni '70 e '80. Noi, grazie al nostro fantastico hobby, non abbiamo mai sofferto di mancanza di comunicazione, sempre a vario titolo, ci siamo impegnati durante le calamità naturali, dimostrando efficienza e professionalità che gli organi statali preposti ci hanno sempre riconosciuto! Dicevo della telefonata con Nicola: gli ho parlato della possibilità di effettuare uno skeep in gamma 40 m di giorno, magari la domenica mattina, oppure di sera, in gamma 80 m, in giorni da convenire. Se è vero che la pubblicità è l'anima del "commercio" quale miglior modo e strumento della radio per "propagandare" il nostro prodotto? Per prodotto, intendo la nostra Associazione A.R.S., a cui mi onoro di appartenere.

Io, nel proporre tutto ciò, sono dell'idea di stabilire alcune indicazioni, più che regole, che servano a definire, in linea di massima, gli argomenti da trattare durante i QSO, annunciando ad ogni fine trasmissione, oltre al proprio nominativo di stazione, anche l'essere socio A.R.S. o, meglio, indicare il nominativo di sezione A.R.S., appunto! Elenco di seguito alcune mie riflessioni che pongo all'attenzione di tutti coloro che vorranno aderire alla iniziativa "SENTIAMOCI IN RADIO":

1. trattare argomenti di natura tecnica, DX, attivazioni e normativa;
2. individuare chi di noi sia in grado di porgere meglio gli argomenti da trattare;
3. non serve darsi aloni di grandi specialisti, le cose difficili allontanano chi vorremmo avere come adepti;
4. argomentare con chiarezza ciò di cui si tratta;
5. stabilire uno o più QSO con argomenti diversi, magari accordandosi preventivamente;
6. ultima cosa, ma non meno importante, individuare chi si sente volenteroso di prendere iniziative sui vari argomenti.

Personalmente, gradirei trattare di sistemi di antenna VHF e HF, (dipoli, balun, canne da pesca, verticali, ...). Io cercherò di essere in radio domenica mattina intorno alle ore 10:30 locali, la frequenza che userò è 7.120 (+ o - QRM). Se vorrete contattarmi, sarò ben lieto di scambiare opinioni e avere consigli e suggerimenti al fine di presentarci al meglio. Grazie!!!

73 per tutti e a presto... IN RADIO.

IZ8FCR, Antonio Mittiga



APERTURA CIRCOLI A.R.S. — AMATEUR RADIO SOCIETY

Abbiamo il piacere di annunciare l'apertura del seguente nuovo Circolo A.R.S. - Amateur Radio Society, ai cui componenti diamo un caloroso benvenuto e auguriamo buon lavoro.

CIRCOLO A.R.S. DI CALES DI CALVI RISORTA (CE01)

Sede del Circolo: Calvi Risorta (Caserta)

Referente: **I8IUD, Giuseppe De Lucia**



Comune di Calvi Risorta



PUBBLICAZIONI A.R.S.

È stata appena stampata la prima pubblicazione realizzata dalla nostra Associazione **A.R.S. - Amateur Radio Society**.

Il volume è disponibile per tutti i Circoli e i Soci che volessero acquistarlo.

Si tratta un compendio di circa 200 pagine a colori.

Il titolo del libro è “**MANUALE DEGLI ESAMI PER RADIOAMATORI**” e sarà di ausilio alla preparazione delle nuove generazioni a sostenere l'esame per ottenere la Patente di Radio operatore .

È già in vendita ad **Euro 16,90**.

I Circoli e i singoli Soci lo potranno ordinare da subito e potranno anche trovarlo nelle Fiere principali, distribuito presso i nostri stand A.R.S..

Chi lo volesse ordinare si può rivolgere, mediante e-mail, al nostro QSL Manager:

IOPYP, Marcello Pimpinelli

calzopimpi@alice.it

oppure alla Segreteria della nostra Associazione:

segreteria@arsitalia.it

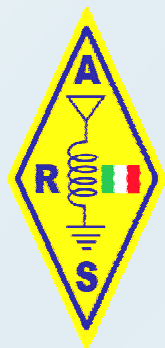


**ATTENDIAMO DA TUTTI I SOCI E
DAI COORDINATORI DEI CIRCOLI A.R.S.
COLLABORAZIONE PER LA STESURA DEL
NOSTRO ORGANO UFFICIALE
“LA RADIO”**

**SI PREGA DI INVIARE I PROPRI ARTICOLI,
ELABORATI, FOTO, RACCONTI, QSL, ...
ESCLUSIVAMENTE ALLE SEGUENTI E-MAIL:**

**i0sny.ars@gmail.it
redazione@arsitalia.it**

GRAZIE PER LA VOSTRA COLLABORAZIONE



**LA DIREZIONE EDITORIALE A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY**



IKoELN, GIOVANNI LORUSSO



UNA GIORNATA NEI PA ... RAGGI MONTE LIVATA, OSSERVAZIONI ASTRONOMICHE PER UN GRUPPO DI SCOUT



Quando IW0DYD Pasquale Cataldo, capo scout del Gruppo Montecelio 1, mi invitò a tenere una conferenza all'aperto al suo gruppo di scout, rimasi molto perplesso. Mi disse che i vertici del suo gruppo di Montecelio 1, Alessandro Testi (capo reparto), Riccardo Sgroi (aiuto capo reparto maschi) e Martina Izzo (capo reparto donne), avevano curato tutta la logistica del campo estivo sull'altopiano dei Monti Simbruini, in località Monte Livata, a 1.700 m s.l.m., dal 1° al 15 Luglio 2015, e che il 5 Luglio era prevista nel programma una lezione di Astronomia, oltre alle ordinarie attività. E quando gli chiesi che attinenza avesse l'Astronomia con l'attività degli scout, l'amico Pasquale mi informò che nel loro regolamento è prevista anche la disciplina astronomica, l'orientamento notturno attraverso le stelle e quello diurno utilizzando il Sole e l'orologio da polso. Devo dire che all'inizio ero scettico, in quanto ero convinto che, dopo aver osservato il Sole al telescopio, gli scout si sarebbero annoiati ad ascoltare la mia relazione. Invece mi ero completamente sbagliato perché, in maniera composta, i ragazzi si sono seduti ed hanno ascoltato, fino all'ultimo, tutta la mia conferenza. Anzi, nonostante i ripetuti richiami dei loro superiori ad inquadrarsi per riprendere le loro attività, gli scout hanno continuato a pormi tante domande, alle quali sono stato davvero felice di rispondere. Domande sul Sole, ma anche sulle recenti scoperte di pianeti extrasolari, di cui erano perfettamente a conoscenza. Ma, non vado oltre; lascio che sia il capo reparto Sgroi a raccontare lo svolgimento della giornata.

“Molti di noi quest'estate hanno sofferto per il “troppo” caldo poiché certe temperature non si registravano da molti anni, basti pensare all'annata precedente quando ci fu un'estate tanto piovosa quanto anomala; molti altri, questo caldo stagionale se lo sono goduto: chi in riva al mare e chi in montagna. Solo in pochi, però, questo sole hanno avuto il piacere, la fortuna e il coraggio di guardarlo più da vicino. Qui entra in gioco tutta la passione e l'esperienza di un grande astronomo che ha saputo prima farsi coinvolgere e poi, a sua volta, coinvolgere un gruppo di ragazzi in età preadolescenziale, infatti il gruppo scout Montecelio 1, che durante la prima settimana di luglio ha svolto un campeggio sui prati di Monte Livata, ha avuto il piacere e l'onore di scoprire con nuovi occhi le meraviglie del Sole attraverso le sapienti parole dell'astronomo Giovanni Lorusso. L'incontro avvenuto lo scorso 5 luglio è il frutto dell'amicizia “radioamatoriale” tra il già citato Lorusso e il capo scout Pasquale Cataldo, accomunati oltre che da un'insaziabile passione per la volta celeste, anche dalle frequenze delle radio; è successo così che, commentando sulle frequenze di Radio Astronomia le più affascinanti novità dello spazio infinito (e spesso ignorato) i due hanno iniziato a chiacchierare del più e del meno, comprese le loro attività e i loro hobby svolti qui... proprio sul pianeta Terra.

IKoELN, GIOVANNI LORUSSO

L'osservazione delle meteore è diventato, ad esempio, uno dei loro argomenti preferiti tanto che, a partire dal 2013, hanno iniziato a progettare e realizzare un innovativo sistema per monitorarle tramite tecniche radio: il *Meteor Scatter*.



È nata, dunque, una collaborazione del tutto amatoriale dettata esclusivamente dalla voglia di crescere, accrescere e divulgare tutto un bagaglio di nozioni, esperienze e spesso anche emozioni che solo chi ha l'abitudine di stare con il naso all'insù può capire. Pasquale e Giovanni si sono dati appuntamento per quest'estate con l'obiettivo di trasmettere questa passione anche ai più giovani; ad una prima superficiale analisi può sembrare che lo scoutismo e l'astronomia abbiano pochi punti in comune, ma la realtà è che la profonda e inesauribile voglia di scoperta lega a doppio filo queste due attività. Così, in una splendida giornata di Sole, i ragazzi del reparto Uragano del Montecelio hanno provato l'insolita esperienza di vedere la stella più luminosa del nostro sistema solare; capita spesso di porgere ai cieli di indimenticabili notti estive i nostri sogni e le nostre aspettative, mentre dal Sole, di solito si cerca riparo; ma non qui. Su Monte Livata la vegetazione è fitta e ogni singola foglia dell'immensa faggeta, la più grande d'Europa, sa quanto sia importante e difficile raggiungere i raggi del Sole.

IKoELN, GIOVANNI LORUSSO



A.C.R. Gruppo Scout MONTECELIO 1

Il verde rigoglioso e lucente che ricopre e ammantava “la montagna di Roma” nasconde solo in parte la febricitante vita della flora e della fauna che abita sui monti Simbruini. Il fascino di vivere a stretto contatto con la natura, lì dove questa natura ha la enne maiuscola, spinge, da oltre cent’anni, i ragazzi che fanno scautismo a montare le loro tende proprio qui e abbandonare per un paio di settimane la tecnologia e con essa la “vita digitale” di cui, soprattutto oggi, fanno parte; allora diventa fondamentale riscoprire il piacere di sdraiarsi sull’erba e abbandonarsi all’infinita bellezza di alcune sensazioni che nessun motore di ricerca potrà mai spiegare. Perdersi per ritrovarsi dunque: bussola e telescopio diventano perciò due oggetti fondamentali per simboleggiare, ciascuno nel suo ambito, lo strumento di questo “modus vivendi”.

I ragazzi hanno ascoltato e osservato, seguendo le parole e i consigli di Giovanni; sono arrivate le domande a cui sono seguite le spiegazioni e poi altre domande e altre spiegazioni: il Sole era ormai alto ed era tempo di interrompere l’osservazione attraverso i telescopi, passando perciò ad alcune diapositive e ad altre spiegazioni. Il sole era allo zenit ed era tempo di riprendere le attività di campo: prima dei saluti, però, un pasto condiviso è stato il tributo minimo per festeggiare questo incontro... illuminante”

Riccardo Sgroi

A.C.R. Gruppo Scout MONTECELIO 1



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



International
Year of Light
2015

PASSEGGIANDO NELLA VIA LATTEA

Con questo articolo si chiude l'Anno Internazionale della Luce. Il logo in alto ci ha tenuto compagnia per tutta la nostra attività di divulgazione scientifica, per ben 365 giorni. Ci eravamo abituati a vederlo effigiare i nostri Siti, Notiziari ed eventi che si sono succeduti nel corso del 2015. Si chiude così questo capitolo di storia per lasciare il posto ad altre celebrazioni previste per il 2016, già proclamate dall'ONU e dall'UNESCO. E, quindi, un nuovo logo ci accompagnerà per tutto il nuovo anno. Come sempre lo riporteremo sui nostri elaborati come un trofeo assegnatoci dalla scienza, attraverso lo studio e la ricerca. E non potevamo non chiudere l'anno astronomico 2015 con un articolo che, con un'impostazione luminosissima, riguarda tutti noi: la nostra Galassia, la Via Lattea, una fonte luminosa realizzata da una Grande Luce che rischiara e governa tutto l'Universo.

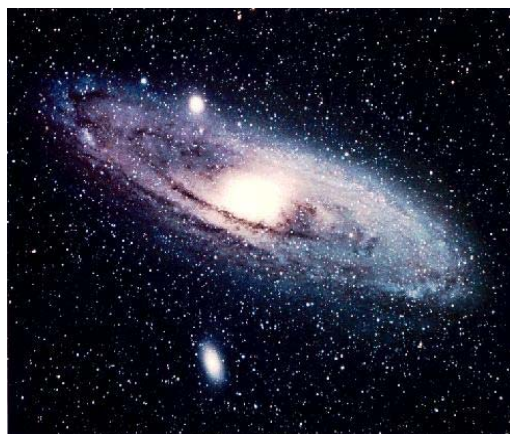


Fig. 1 La Via Lattea

nutrendo un bambino sconosciuto, e lo respinse; il latte, sprizzato dal seno, schizzò e bagnò il cielo notturno, originando la "Via Lattea", in latino Via Lactea, utilizzato poi dai Romani, che ricalcarono il mito greco. Fin qui la Mitologia; adesso continuiamo la nostra piacevole passeggiata, addentrandoci nei meandri scientifici per cercare di scoprire le sue bellezze. Or dunque, la Via Lattea, è una galassia di tipo a spirale (Fig. 1) in cui, nel braccio di Orione (Fig. 2) si trova il nostro Sistema Solare, che è distante dal centro della galassia ben 26.000 anni luce.

Iniziamo la nostra passeggiata nella nostra galassia, considerandola la nostra isola in un immenso mare chiamato Universo, alla scoperta dei suoi segreti. Intanto vediamo perché si chiama Via Lattea. Il nome Via Lattea deriva da un episodio della mitologia greca, quando Il dio dell'Olimpo Zeus, invaghitosi di Alcmena, dopo avere assunto le fattezze del marito, il re di Trezene Anfitrione, ebbe un rapporto con lei e nacque Eracle, che Zeus decise di porre, appena nato, al seno della moglie Era mentre dormiva, cosicché il bambino potesse berne il latte divino e diventare così immortale. Ma Era si svegliò, si accorse che

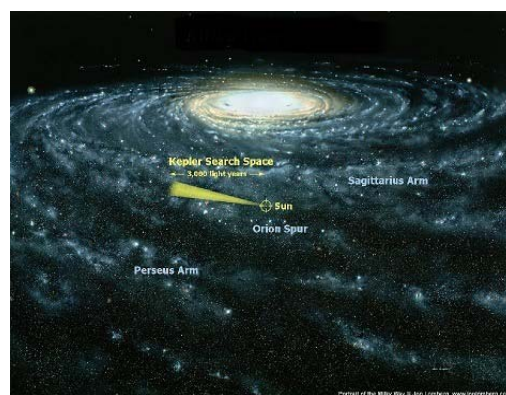


Fig.2 Il Braccio di Orione (Orion Spur)

La nostra galassia è stimata con una età di circa 12.000 milioni di anni, ha un diametro di 90.000 anni luce, contiene più di 200 miliardi di stelle, ha una massa di miliardi di volte quella del Sole, impiega 225 milioni di anni per girare su se stessa e dispone di un asse centrale definito Barra Centrale di 25.000 anni luce.

Nella nostra galassia, alla pari di altre galassie che popolano l'Universo, hanno luogo tre componenti fondamentali: il Bulbo, il Disco e l'Alone. Vediamo di che si tratta. Il Bulbo è la zona sferica centrale che è formata da vecchie stelle. Il Disco, che si trova al di sopra del piano di rotazione della galassia, ha una dimensione approssimativamente di un migliaio di anni luce ed è composto da giovani stelle, da gas e polvere proto stellare. L'Alone è un'enorme sfera di materia oscura.

Ma i fenomeni energetici che mantengono unita la galassia, in cui ha luogo il motore centrale, è il Centro Galattico. Al centro della galassia, infine, si trova un Buco Nero, ancora oggetto di studio per la ricerca di indizi delle proprietà fisiche. Purtroppo, a causa dell'enorme quantità di polvere protostellare, simile ad una cappa di nebbia fitta, non è possibile effettuare osservazioni in banda ottica del Centro Galattico, in quanto la gamma delle sue frequenze luminose non è possibile individuarle nemmeno con il Telescopio Spaziale, tanto meno con i telescopi terrestri. Ciò, invece, è possibile soltanto con i radiotelescopi attraverso le radio mappe, utili a rilevare la formazione di nuove stelle e di stelle di prima generazione in fase di estinzione. Inoltre, proprio nella regione centrale, è possibile rilevare un'enorme concentrazione di luce ed un'estesa quantità di stelle, maggiore di un miliardo di volte rispetto a quella presente intorno al nostro Sole dove vengono rilevati intensi campi magnetici, data la presenza di cariche elettriche in movimento. Avvicinandoci ad una scala di 20 anni luce, ci si avvicina al motore centrale della Via Lattea e, grazie alle osservazioni in banda radio, abbiamo un'informazione unica: la presenza di più di 20.000 stelle. Ebbene, le osservazioni a differenti lunghezze d'onda, permettono di studiare le differenti componenti fisiche della nostra galassia. Infatti, se l'osservazione avviene in onde millimetriche, emerge chiaramente la presenza di gas molecolare che è il combustibile per la formazione di nuove stelle mentre, se l'osservazione avviene su lunghezze centimetriche, si ha una mappatura completa della distribuzione del gas, il quale si ionizza ed emette luce e onde radio, perché nei 4 anni luce centrali della galassia vi sono oltre 10.000 stelle; infine su scala di 4 anni luce, le immagini radio a Raggi X evidenziano la presenza di un gas caldissimo con temperatura molto al di sopra di milioni di gradi, in cui è possibile osservare con precisione il gas ionizzato delle regioni interne dei bracci galattici.

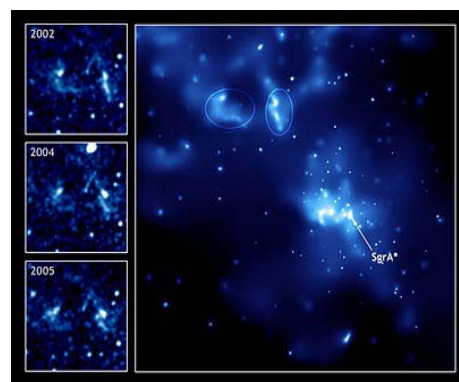


Fig.3 SgrA* - SagittariusA*

IKoELN, GIOVANNI LORUSSO

Ed è proprio in queste immagini radio che si può rilevare un oggetto celeste compatto ubicato nel centro della Via Lattea: la radiosorgente Sgr A* che conferma la presenza del Buco Nero della nostra galassia. Sgr A*, acronimo di Sagittarius A* (Fig. 3) è una sorgente di onde radio molto compatta e luminosa, situata nel centro della Via Lattea. La radiosorgente Sgr A* sembrerebbe essere il punto in cui si trova un Buco Nero Supermassiccio che avrebbe una massa di circa 4 milioni di volte quella del Sole e, trovandosi nel centro della nostra galassia, costituirebbe il corpo celeste attorno al quale tutte le stelle della Via Lattea, compresa la nostra, compiono il loro moto di rivoluzione.

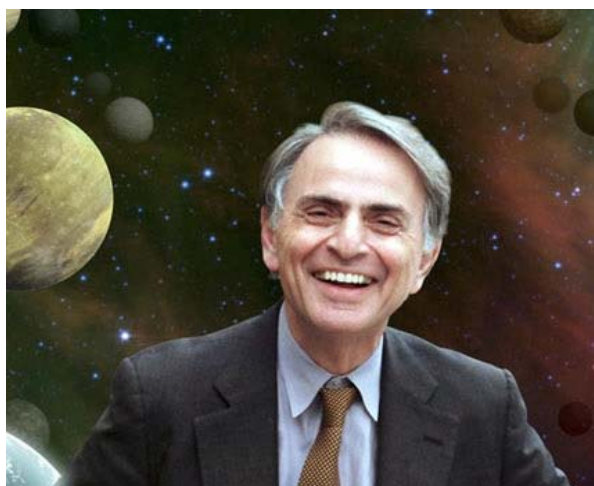


Fig.4 Carl Sagan

astronomica, vi assicuro che occupano un ruolo molto importante, non solo nella gastronomia. Scopriremo così l'assonanza con la materia astronomica.

Intanto, per un'attenta meditazione di fine anno, riportiamo il pensiero filosofico del compianto Carl Sagan (Fig. 4), un grande radioastronomo autore di tanti libri e fondatore del progetto S.E.T.I. (Search of Extra Terrestrial Intelligence).

Auguro a tutti un Natale di Pace (Fig. 6).

Cieli Sereni

IKoELN, Giovanni Lorusso

(segue)

Dunque questa è la nostra isola, nata circa 14 miliardi di anni fa, dopo una tremenda esplosione chiamata Big Bang, nella quale convivono insieme luci e onde radio, in cui la Terra rappresenta soltanto un piccolo granello di sabbia che ubbidisce alle leggi della fisica che governano tutto l'Universo. Leggi della fisica utilizzate anche dal Radioamatore attraverso le radiocomunicazioni.

Si chiude così l'Anno Internazionale della Luce. Nel 2016 ci aspettano le celebrazioni dell'Anno Internazionale dei Legumi che, anche se in apparenza sembrano non aver nulla a che fare con la fisica

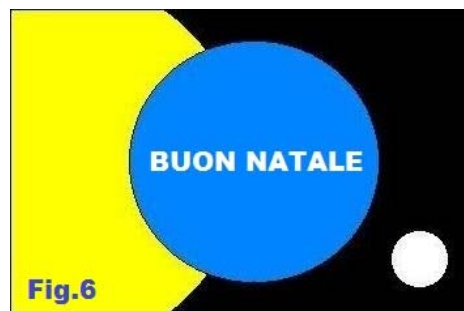


Fig.6

*** La bandiera della Terra, messaggio di Pace per eventuali abitanti dell'Universo, nel quale è rappresentato in giallo il nostro Sole, in azzurro la nostra Terra, ed in bianco la Luna. Sia questo un simbolo di Pace anche per gli abitanti del nostro pianeta ***

IKoELN, GIOVANNI LORUSSO

Un granello di Sabbia

La Terra è un palcoscenico molto piccolo in un'enorme arena cosmica.

Pensa ai fiumi di sangue versati da tutti i generali ed imperatori affinché, in gloria e trionfo, loro potessero divenire i padroni momentanei di una frazione di un puntino.

Pensa alle crudeltà senza fine degli abitanti di un angolo del puntino sugli abitanti di un altro angolo appena distinguibile del puntino.

Così frequenti i loro malintesi, così ansiosi sono di uccidersi l'un l'altro, così fervente il loro odio.

La nostra presunzione, la nostra immaginata auto-importanza, la nostra illusione di avere una posizione privilegiata nell'Universo, sono sfidate da questo puntino di luce pallida.

Il nostro pianeta è una macchiolina solitaria avvolta nel grande buio cosmico. Nella nostra oscurità, in tutta questa vastità, non c'è suggerimento d'aiuto che verrà da altrove a salvare noi da noi stessi.

Si dice che l'astronomia insegna la modestia e io aggiungo che è un'esperienza che costruisce il carattere.

Io penso che non c'è forse nessuna migliore dimostrazione della follia della presunzione umana che questa immagine da lontano del nostro piccolo mondo.

Secondo me, essa sottolinea la nostra responsabilità di avere più gentilezza e compassione l'un con l'altro e di preservare e curare teneramente quel pallido puntino blu, l'unica casa che noi abbiamo mai conosciuto (Fig. 5).

Carl Sagan



Fig.5 Pensiero filosofico di Carl Sagan:

*** Un granello di Sabbia ***

INCONTRO REFERENTI CIRCOLI CENTRO NORD

Il 21 novembre 2015, a Bologna, il Coordinatore dei Circoli del Centro Nord Italia ha organizzato un incontro dei Referenti dei Circoli della zona di propria competenza, a cui ho partecipato. Prima di tutto un ringraziamento agli amici bolognesi per l'accoglienza che abbiamo ricevuto: spero nel futuro di poter ricambiare. Diversi sono stati gli argomenti discussi e diverse le iniziative esaminate da intraprendere. Ho promesso di mettere a disposizione del Coordinatore la documentazione in mio possesso, raccolta in questi 56 anni di attività radiantistica, affinché possa essere resa disponibile ai Radioamatori neofiti. Non mancherà la collaborazione con "La Radio".



CODICE "Q" RADIOAMATORIALE

Il Codice Q è un elenco di segnali che sintetizzano una domanda o una risposta dettagliata. Il Codice, come deciso dalla International Telecommunication Union, è usato in tutto il mondo nelle telecomunicazioni terrestri, marittime ed aeronautiche.

Nato per la radiotelegrafia, è utilizzato anche in fonia per la sua concisione e per standardizzare le comunicazioni.

L'uso di tali segnali internazionali è obbligatorio in tutti i tipi di comunicazione, militari e civili.

Ogni segnale Q è composto da tre lettere, di cui quella iniziale è la lettera Q. Alcuni gruppi di codici non esistono; degli altri ho cercato di stilare l'elenco più completo possibile, inserendo anche i codici che sono ormai obsoleti o fuori uso.

I significati assegnati alle abbreviazioni del codice Q si possono ampliare o completare con l'aggiunta di altri gruppi, nominativi di chiamata, nomi di luoghi, cifre, numeri, ...

I dati fra parentesi quadre sono opzionali e devono essere trasmessi nello stesso ordine in cui appaiono nel testo. Tre puntini (...) indicano una parte che deve essere completata. Il carattere *corsivo* indica il tipo di informazione di cui deve essere fornito nome o quantità.

Le abbreviazioni del codice Q rappresentano una domanda quando sono seguite dal punto interrogativo. Se l'abbreviazione ha delle informazioni aggiuntive, il punto interrogativo deve seguire queste ultime.

Le abbreviazioni sono contenute nell'Appendice 9 del Radio Regulations Annex alla International Telecommunications Convention (Atlantic City) 1947 (codici da QRA a QUZ compreso) e nelle pubblicazioni ICAO Dec 6100-COM/504/1 (codici da QAA a QNZ compreso).

73

I5DOF, Franco Donati

I5DOF, FRANCO DONATI – CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QAB	Sono autorizzato?	Siete autorizzato.
QAF	Volete avvertirmi quando sarete [a luogo]?	Ci sono [a luogo]
QAG		Pianificate il vostro volo per arrivare [a luogo] alle ... O Sto pianificando il mio volo ...
QAH	Quale è la vostra altitudine sopra ...	Sono a ... di altitudine [sopra luogo]
QAI	Quale è il traffico principale?	Il traffico principale è ...
QAK	C'è rischio di collisione?	C'è rischio di collisione
QAL	State per atterrare [a luogo]?	Sto per atterrare [a luogo] O Potete atterrare [a luogo]
QAM	Quale è l'ultimo bollettino meteorologico disponibile [per luogo]?	Il bollettino meteorologico [per luogo] [alle ore] è il seguente ...
QAN	Quale è la direzione e velocità del vento a terra [a luogo]?	La direzione e velocità del vento a terra [a luogo] [alle ore] è ...
QAO	Quale è la direzione del vento in gradi VERI e al sua velocità [a posizione]?	La direzione e velocità del vento [a posizione] [a luogo] è ...
QAP	Devo rimanere in ascolto? oppure Devo ascoltare voi [o altro] su ... [kHz / MHz]	Rimanete in ascolto. oppure Ascoltate me [o altro] su ... [kHz / MHz]
QAQ	Sono vicino ad una zona proibita?	Sì siete 1. vicino 2. state volando sopra una zona proibita
QAR	Posso interrompere l'ascolto sulla frequenza di sorveglianza per ... minuti?	Sì potete interrompere ...
QAV	Siete in grado di dirigervi con la vostra apparecchiatura DF?	Mi sto dirigendo con la mia apparecchiatura DF sulla stazione ...
QAW		Sono sul punto di fare un atterraggio lungo.
QAY	Volete avvertirmi quando passerete [avete passato] luogo che si trova a 090 [270] gradi rispetto alla vostra rotta?	Ho passato luogo che si trova a ... gradi rispetto alla mia rotta alle ore ...
QAZ	State avendo difficoltà volando in un temporale?	Sto avendo difficoltà di comunicazione volando in un temporale.
QBA	Quale è la visibilità orizzontale [a luogo]?	La visibilità orizzontale [a luogo] alle ore ... è ...
QBB	Quale è la quantità, il tipo e l'altezza della base delle nuvole più importanti rispetto alla pista [a luogo]?	La quantità, il tipo e l'altezza della base delle nuvole più importanti rispetto alla pista [a luogo] [alle ore] è ...

I5DOF, FRANCO DONATI — CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QBC	Quali sono le condizioni meteorologiche come osservate dal vostro aeromobile a luogo alle ore?	Le condizioni sono ...
QBD	Quanto di carburante vi è rimasto? [espresso in ore/minuti]	Il carburante rimasto è ...
QBE		Sto per avvolgere la mia antenna
QBF	State volando in una nuvola?	Sto volando in una nuvola e a ... di altezza sopra ...
QBG	State volando sopra le nuvole?	Sto volando sopra le nuvole e a ... di altezza sopra ...
QBH	State volando sotto le nuvole?	Sto volando sotto le nuvole e a ... di altezza sopra ...
QBI	Il vostro volo è in IFR?	Il volo è in IFR
QBJ	Quale è la quantità, il tipo e l'altezza della sommità delle nuvole sopra ... a ...?	La quantità, il tipo e l'altezza sopra ... della sommità delle nuvole a ... è ...
QBK	State volando senza nuvole nelle vicinanze?	Sto volando senza nuvole nelle vicinanze
QBM	... mi ha inviato un messaggio?	Questo è il messaggio mandato da ... alle ore ...
QBN	State volando fra due strati di nuvole?	Sto volando fra due strati di nuvole e a ... di altezza sopra ...
QBO	Quale è il più vicino aeroporto in cui sono permessi voli VFR e che possa andare bene per il mio atterraggio?	Il volo in VFR è permesso a ... che andrà bene per il vostro atterraggio
QBP	State volando dentro e fuori delle nuvole?	Sto volando dentro e fuori delle nuvole a ... di altezza sopra ...
QBS		Salire (o scendere) a ... di altezza sopra ... prima di incontrare condizioni meteorologiche IFR o se la visibilità scende sotto ... e confermare
QBT	Fino a che distanza, dalla testa della pista dal lato di avvicinamento, l'osservatore può vedere le luci di pista che saranno accese per il mio atterraggio [a luogo]?	Alle ore ... l'osservatore alla testa della pista numero ... poteva vedere le luci di pista che saranno accese per il vostro atterraggio ad una distanza di ... dal lato di avvicinamento
QBV	Avete raggiunto l'altitudine di ... sopra ...?	Ho raggiunto l'altitudine di ... sopra ...
QBX	Avete lasciato l'altitudine di ... sopra ...?	Ho lasciato l'altitudine di ... sopra ...
QBZ	Riportate le vostre condizioni di volo rispetto alle nuvole	La risposta alla domanda QBZ è data dall'appropriata forma di risposta dei segnali QBF, QBG, QBH, QBK, QBN e QBP

I5DOF, FRANCO DONATI – CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QCA	Posso variare l'altitudine da ... a ... sopra ...?	Potete variare l'altitudine da ... a ... sopra ...
QCB		Il ritardo è causato da... 1. dalle vostre trasmissioni fuori turno di trasmissione 2. la vostra lentezza nel rispondere 3. la mancanza della vostra risposta alla mia ...
QCE	Quando avrò l'autorizzazione all'avvicinamento?	Avrete l'autorizzazione all'avvicinamento alle ore ... O Nessun ritardo previsto
QCF		Ritardo indefinito. Attendete l'autorizzazione all'avvicinamento non dopo le ore ...
QCH	Posso rullare a luogo?	Autorizzato a rullare a luogo
QCS		La mia ricezione sulla frequenza ... si è interrotta
QCX	Quale è il vostro nominativo di chiamata completo?	Il mio nominativo di chiamata completo è ... O Usate il vostro nominativo di chiamata completo fino a prossimo avviso
QCY		Sto lavorando con un'antenna filare O Lavorate con un'antenna filare
QDB	Avete spedito il messaggio ... a ...?	Ho spedito il messaggio ... a ...
QDF	Quale è il vostro D-Value a luogo?	Il mio D-Value a luogo ad un'altitudine di ... sopra 1013.2 millibar è [+/-] D-Value
QDL	Intendete chiedermi una serie di rilevamenti?	Intendo chiedervi una serie di rilevamenti
QDM	Volete indicarmi la rotta MAGNETICA per dirigermi verso di voi [o altro] con il vento attuale?	La rotta MAGNETICA da seguire per raggiungere me [o altro] con il vento attuale era di ... gradi alle ore ...
QDP	Volete accettare il controllo [o responsabilità] di ... ora o alle ore ...?	Accetto il controllo [o la responsabilità] di ... ora o alle ore ...
QDR	Quale è la mia rotta MAGNETICA da voi [o da altro]?	La vostra rotta MAGNETICA da me [o da altro] era di ... gradi alle ore ...
QDT	State volando in condizioni meteorologiche VFR?	Sto volando in condizioni meteorologiche VFR O Volate sempre in condizioni meteorologiche VFR
QDU		Sto cambiando il mio piano di volo in VFR
QDV	State volando con visibilità orizzontale inferiore a ...?	Sto volando con visibilità orizzontale inferiore a ...
QEA	Posso attraversare la pista di fronte a me?	Potete attraversare la pista di fronte a voi

I5DOF, FRANCO DONATI – CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QEB	Posso girare all'incrocio?	Rullate all'incrocio ... come segue - DRT andate dritto - LEFT girare a sinistra - RITE girare a destra
QEC	Posso fare inversione di marcia e ritornare lungo la pista?	Potete fare inversione di marcia e ritornare lungo la pista
QED	Devo seguire il veicolo pilota?	Seguite il veicolo pilota
QEF	Ho raggiunto la mia area di parcheggio? O Avete raggiunto la vostra area di parcheggio?	Avete raggiunto la vostra area di parcheggio. O Ho raggiunto la mia area di parcheggio
QEG	Posso lasciare l'area di parcheggio? O Avete lasciato l'area di parcheggio?	Potete lasciare l'area di parcheggio. O Ho lasciato l'area di parcheggio
QEH	Posso muovermi verso la posizione d'attesa della pista numero ...? O Vi siete mossi per la posizione d'attesa della pista numero ...?	Autorizzati alla posizione d'attesa della pista numero ... O Mi sono spostato alla posizione d'attesa della pista numero...
QEI	Posso prendere posizione per il decollo? O Avete preso posizione per il decollo?	Autorizzato all'attesa alla posizione di decollo della pista numero ... O Sto prendendo posizione di decollo alla pista numero ... e rimango in attesa
QEK	Pronto per decollo immediato?	Pronto per decollo immediato
QEL	Posso decollare [e virare a ... dopo il decollo]?	Autorizzato al decollo [virare come segue dopo il decollo ...]
QEM	Quale è la condizione della pista d'atterraggio [a luogo]?	La condizione della pista d'atterraggio [a luogo] è ...
QEN	Devo tenere la posizione?	Tenete la posizione
QEO	Devo liberare la pista [o l'area di atterraggio]? O Avete liberato la pista [o l'area di atterraggio]?	Liberate la pista [o l'area di atterraggio]. O Ho liberato la pista [o l'area di atterraggio]
QES	[A luogo] è in vigore un circuito in senso orario?	[A luogo] è in vigore un circuito in senso orario
QFA	Quali sono le previsioni meteorologiche per volo / rotta / sezione di rotta / sezione di zona dalle ore ... alle ore ...?	Le previsioni meteorologiche per volo / rotta / sezione di rotta / sezione di zona dalle ore ... alle ore ... sono ...
QFB		Le luci di 1. avvicinamento 2. pista 3. avvicinamento e pista non funzionano

I5DOF, FRANCO DONATI – CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QFC	Quali sono la quantità, il tipo e l'altitudine sopra ... della base delle nuvole [a luogo]?	[A luogo] la base delle nuvole è ..., ... ottavi, tipo ... ad un'altitudine di sopra
QFD	1. Il faro luminoso ... [a luogo] è funzionante? 2. Volete accendere il faro luminoso ... [a luogo]? 3. Volete spegnere il faro luminoso dell'aeroporto [a luogo] finché non sono atterrato?	1. Il faro luminoso ... [a luogo] è funzionante. 2. Spegneremo il faro luminoso dell'aeroporto [a luogo] finché non sarete atterrato
QFE	Quale è l'attuale pressione atmosferica [a luogo] convertita all'altitudine della stazione secondo la pratica meteorologica?	La pressione atmosferica convertita all'altitudine della stazione [a luogo] secondo la pratica meteorologica è [è stata determinata alle ore ... in] ... decimi di millibar
QFF	Qual è l'attuale pressione atmosferica [a luogo], convertita in pressione a livello del mare secondo la pratica meteorologica?	La pressione atmosferica [a luogo], convertita in pressione a livello del mare secondo la pratica meteorologica, è [è stata determinata alle ore ... in] ... decimi di millibar
QFG	Sono sopra di voi?	Siete sopra di noi
QFH	Posso scendere sotto le nuvole?	Potete scendere sotto le nuvole
QFI	Sono accese le luci dell'aeroporto?	Le luci dell'aeroporto sono accese. O Accendete per favore le luci dell'aeroporto
QFL	Potete lanciare i razzi di segnalazione?	Lancerò razzi di segnalazione
QFM	A che altitudine sopra ... 1. devo mantenere? 2. state mantenendo? 3. volete volare?	1. Mantenere [o volate a] ... di altitudine sopra ... 2. Mi sto mantenendo a ... di altitudine sopra ... 3. Intendo volare a ... di altitudine sopra ...
QFO	Posso atterrare immediatamente?	Potete atterrare immediatamente
QFP	Potete darmi le ultimissime informazioni sull'impianto ... [a luogo]?	Le ultimissime informazioni sull'impianto ... [a luogo] sono le seguenti ...
QFQ	Sono accese le luci di avvicinamento e di pista?	Le luci di avvicinamento e di pista sono accese. O Accendete per favore le luci di avvicinamento e di pista
QFR	Il mio carrello di atterraggio sembra danneggiato?	Il vostro carrello di atterraggio sembra danneggiato
QFS	L'impianto radio a ... è funzionante?	L'impianto radio a ... è funzionante
QFT	A che altitudine sopra ... è stata osservata la formazione di ghiaccio a posizione / zona?	La formazione di ghiaccio è stata osservata a posizione / zona nel tipo ... e con una velocità di crescita di ... nell'altitudine compresa fra ... e ... sopra
QFU	Quale è la direzione magnetica [o numero] della pista da usare?	La direzione magnetica [o numero] della pista da usare è ...

I5DOF, FRANCO DONATI — CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QFV	I riflettori sono accesi?	I riflettori sono accesi. O Accendete per favore i riflettori
QFW	Quale è la lunghezza della pista in uso in unità di misura?	La lunghezza della pista ... ora in uso è ... unità di misura
QFX		Sto lavorando [o sto per lavorare] con antenna fissa. O Lavorate con antenna fissa
QFY	Riportate per favore le attuali condizioni meteorologiche di atterraggio a luogo.	Le attuali condizioni meteorologiche di atterraggio a luogo sono ... Nota: Quando fornite in codice Q, le informazioni sono inviate nella sequenza QAN, QBA, QNY, QBB, QNH e/o QFE e, se necessario, QMU, QNT, QBJ
QFZ	Quali sono le previsioni meteorologiche aeroportuali di luogo dalle ore ... alle ore ...?	Le previsioni meteorologiche aeroportuali di luogo dalle ore ... alle ore ... sono ...
QGC		Ci sono ostacoli a/alla ... della pista ...
QGD	Ci sono lunga la mia rotta degli ostacoli la cui altezza sia uguale o superiore alla mia altitudine?	Sulla vostra rotta ci sono ostacoli con un'altezza di ... sopra ...
QGE	Quale è la mia distanza dalla vostra stazione [o da ...]?	La vostra distanza dalla nostra stazione [o da ...] è ...
QGH	Posso atterrare usando procedura / impianto?	Potete atterrare usando procedura / impianto
QGK	Che rotta devo seguire? O Che rotta state seguendo?	Seguite la rotta da luogo su ... gradi veri / magnetici. O Sto seguendo la rotta da luogo su ... gradi veri / magnetici
QGL	Posso entrare nella area di controllo / zona a luogo?	Potete entrare nella area di controllo / zona a luogo
QGM		Lasciate la area di controllo / zona
QGN	Chiedo autorizzazione all'atterraggio [a luogo]?	Autorizzato all'atterraggio [a luogo]
QGO		Atterraggio proibito [a luogo]
QGP	Quale è il mio numero per l'atterraggio?	Il vostro numero per l'atterraggio e ...
QGQ	Posso rimanere in attesa a luogo?	Attendete a luogo ad un'altitudine di ... sopra ... e attendete ordini
QGT		Volate per ... minuti su una rotta contraria a quella attuale
QGU		Volate per ... minuti sulla rotta magnetica di ... gradi

I5DOF, FRANCO DONATI – CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QGV	Mi vedete? O Vedete l'aeroporto? O Vedete aeromobile?	Vi vedo a gradi o punto cardinale. O Vedo l'aeroporto. O Vedo aeromobile
QGW	Il carrello di atterraggio sembra giù e bloccato?	Il vostro carrello di atterraggio sembra giù e bloccato
QGZ		Mantenetevi ... direzione dell'impianto ...
QHE	Volete informarmi quando siete in finale?	Sono 1. al traverso 2. sottovento 3. finale 4. corto finale
QHG	Posso entrare nel circuito finale a ... di altezza sopra ...?	Autorizzato ad entrare nel circuito finale a ... di altezza sopra ...
QHH	State effettuando un atterraggio d'emergenza?	Sto effettuando un atterraggio d'emergenza. O È stato fatto un atterraggio d'emergenza a luogo. Tutti gli aeromobili sotto numero ed unità di misura sopra ... ed entro un raggio di numero ed unità di misura abbandonino luogo o rotta
QHI	Siete (o ... è) 1. su acqua? 2. a terra?	Sono (o ... è) 1. su acqua 2. a terra
QHQ	Posso fare un avvicinamento ... a luogo? O State facendo un avvicinamento ... ?	Potete fare un avvicinamento ... a luogo. O Sto facendo un avvicinamento ...
QHZ	Posso volteggiare sull'aeroporto (o circuitare)?	Volteggiate sull'aeroporto (o circuitate)
QIC	Posso collegarmi con la stazione radio ... su ... kHz (o ... MHz) ora (o alle ore ...)?	Collegatevi con la stazione radio ... su ... kHz (o ... MHz) ora (o alle ore ...)
QIF	Su che frequenza è ...?	... è su ... kHz (o ...MHz.)
QJA	Il mio nastro è 1. al contrario? 2. uno e zero?	Il vostro nastro è 1. al contrario. 2. uno e zero
QJB	Userete 1. radio? 2. cavo? 3. telegrafo? 4. telescrivente? 5. telefono? 6. ricevitore? 7. trasmettitore? 8. riperforatore?	Userò 1. radio 2. cavo 3. telegrafo 4. telescrivente 5. telefono 6. ricevitore 7. trasmettitore 8. riperforatore

I5DOF, FRANCO DONATI — CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QJC	Volete controllare il vostro 1. commutatore di trasmissione? 2. autopilota? 3. perforatore? 4. riperforatore? 5. stampante? 6. motore della stampante? 7. tastiera? 8. sistema d'antenna?	Controllerò il mio 1. commutatore di trasmissione 2. autopilota 3. perforatore 4. riperforatore 5. stampante 6. motore della stampante 7. tastiera 8. sistema d'antenna
QJD	Posso trasmettere 1. in lettere? 2. in numeri?	Potete trasmettere 1. in lettere 2. in numeri
QJE	Il mio scostamento di frequenza è 1. troppo ampio? 2. troppo stretto? 3. giusto?	Il vostro scostamento di frequenza è 1. troppo ampio 2. troppo stretto 3. giusto
QJF		Il mio segnale come risulta dal monitor ... è soddisfacente 1. localmente 2. come irradiato
QJG	Posso ritornare al collegamento automatico?	Tornate al collegamento automatico
QJH	Posso trasmettere 1. il mio nastro di prova? 2. una frase di prova?	Trasmettete 1. il vostro nastro di prova 2. una frase di prova
QJI	Potete trasmettere in modo continuo 1. un uno? 2. uno zero?	Sto trasmettendo 1. un uno 2. uno zero
QJK	State ricevendo 1. un uno continuo? 2. uno zero continuo? 3. un errore sistematico di uno? 4. un errore sistematico di zero?	Sto ricevendo 1. un uno continuo 2. uno zero continuo 3. un errore sistematico di uno 4. un errore sistematico di zero
QKA		Ho effettuato il salvataggio e mi sto dirigendo alla base ... [con ... feriti che richiedono l'ambulanza]
QKC		Le condizioni del mare a luogo 1. permettono l'amaraggio ma non il decollo 2. rendono l'amaraggio molto rischioso

I5DOF, FRANCO DONATI — CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QKN	Aeromobile rilevato in posizione ... sulla rotta a ... gradi alle ore.	
QLB	Potete monitorare la stazione ... e riportare portata, qualità, ...?	Ho monitorato la stazione ... e riporto come segue ...
QLH	Potete manipolare contemporaneamente sulle frequenze ... e ...?	Ora manipolerò contemporaneamente sulle frequenze ... e ...
QLV	È ancora richiesto l'impianto radio ...?	L'impianto radio ... è ancora richiesto
QMH		Spostatevi a trasmettere e ricevere su ... kHz (o ... MHz); se la comunicazione non è stabilita entro 5 minuti, tornare sulla frequenza attuale
QMI	Riportare la distribuzione verticale delle nuvole a posizione o zona come osservata dal vostro aeromobile.	La distribuzione verticale delle nuvole come osservata dal mio aeromobile alle ore ... a posizione o zona è ... Esempio: QMI 1400 11 2 CU 1000 FT 2500 FT 6 SC 6000 FT 10000 FT 5 AC 13000 FT 14000 FT MER
QMU	Quale è la temperatura a terra a luogo e quale è la temperatura del punto di rugiada in quel posto?	La temperatura a terra a luogo alle ore ... è ... gradi e la temperatura del punto di rugiada stesso posto ed ora è ... gradi
QMW	A posizione o zona qual è l'altitudine sopra ... dell'isoterma a 0 gradi centigradi?	A posizione o zona ... L'isoterma a = gradi centigradi è a valore e unità di misura d'altitudine sopra ...
QMX	Quale è la temperatura dell'aria a posizione o zona alle ore ... ad un'altitudine di ... sopra ...?	A posizione o zona alle ore ... la temperatura dell'aria è ... gradi ad un'altitudine di .. sopra ... NOTA: L'aeromobile che riporta l'informazione QMX trasmetterà i valori di temperatura corretti in funzione della velocità relativa rispetto all'aria
QMZ	Avete delle modifiche alle previsioni di volo per la parte di percorso che dovete ancora compiere?	Dovrebbero essere fatte le seguenti modifiche alle previsioni di volo ... NOTA: Se non ci sono modifiche, segnalare QMZ NIL
QNE	Che indicazione fornirà il mio altimetro all'atterraggio a luogo alle ore ..., dato che la scala è impostata a 1013.2 millibar (29.92 pollici)?	All'atterraggio a luogo alle ore ... , con la vostra scala impostata a 1013.2 millibar (29.92 pollici), il vostro altimetro indicherà ...
QNH	Cosa dovrei impostare sulla scala del mio altimetro così che lo strumento indichi la mia altitudine se io fossi a terra alla vostra base?	Se impostate la scala del vostro altimetro per leggere ... decimi di millibar (o centesimi di pollice), lo strumento vi indicherà la vostra altitudine come se foste a terra alla mia base alle ore ... NOTA: Quando l'impostazione è fornita in centesimi di pollice si usa l'abbreviazione INS per identificarla

I5DOF, FRANCO DONATI – CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QNI	Fra che quote sopra ... si è osservata turbolenza a posizione o zona?	Si è osservata turbolenza a posizione o zona con un'intensità di ... fra ... e ... di altitudine sopra ...
QNO		Non sono attrezzato per dare le informazioni (o fornire l'impianto) richieste
QNR		Mi sto avvicinando al mio punto di non ritorno
QNT	Quale è la massima velocità di raffica a terra a luogo?	La massima velocità di raffica a luogo alle ore ... è valore ed unità di misura
QNY	Quali sono le condizioni meteorologiche attuali e la loro intensità a luogo, posizione o zona?	Le condizioni meteorologiche presenti e la loro intensità a luogo, posizione o zona alle ore ... sono ... [tempesta di polvere, tempesta di sabbia, pioggia, neve, temporale, ...]
QOA	Potete comunicare in radiotelegrafia (500 kHz)?	Posso comunicare in radiotelegrafia (500 kHz)
QOB	Potete comunicare in radiotelefono (2.182 kHz)?	Posso comunicare in radiotelefono (2.182 kHz)
QOC	Potete comunicare in radiotelefono (canale 16 frequenza 156,80 MHz)?	Posso comunicare in radiotelefono (canale 16 frequenza 156,80 MHz)
QOD	Potete comunicare con me in: 0. Olandese? 1. Inglese? 2. Francese? 3. Tedesco? 4. Greco? 5. Italiano? 6. Giapponese? 7. Norvegese? 8. Russo? 9. Spagnolo?	Posso comunicare con voi in: 0. Olandese 1. Inglese 2. Francese 3. Tedesco 4. Greco 5. Italiano 6. Giapponese 7. Norvegese 8. Russo 9. Spagnolo
QOE	Avete ricevuto il segnale di sicurezza trasmesso da nominativo?	Ho ricevuto il segnale di sicurezza trasmesso da nominativo
QOF	Quale è la qualità dei miei segnali?	La qualità dei vostri segnali è: 1. Non commerciale 2. Appena commerciale 3. Commerciale
QOG	Quante bande avete per trasmettere?	Ho ... bande per trasmettere
QOH	Potete emettere un segnale di messa in fase per ... secondi?	Emetto un segnale di messa in fase per ... secondi

I5DOF, FRANCO DONATI — CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QOI	Potete trasmettere la vostra banda?	Trasmetto la mia banda
QOJ	Avete ascoltato su ... kHz (o MHz) dei segnali di radioboa di localizzazione dei sinistri?	Ascolto su ... kHz (o MHz) dei segnali di radioboa di localizzazione dei sinistri
QOK	Avete ricevuto su ... kHz (o MHz) i segnali di una radioboa di localizzazione dei sinistri?	Ho ricevuto su ... kHz (o MHz) i segnali di una radioboa di localizzazione dei sinistri
QRA	Quale è il nominativo della vostra stazione?	Il mio nominativo è ...
QRB	A che distanza approssimativa vi trovate dalla mia stazione?	La distanza tra la mia stazione e la vostra è di circa ... miglia nautiche (o km)
QRC	Da quale compagnia privata (o amministrazione di Stato) sono liquidati i conti delle tasse della vostra stazione?	I conti delle tasse della mia stazione sono liquidati da ... (o amministrazione dello Stato)
QRD	Dove siete diretto e da dove venite?	Sono diretto a ... da ...
QRE	Quale è il tempo d'arrivo previsto a luogo?	Tempo d'arrivo previsto a luogo è ... ore
QRF	State tornando a luogo?	Sto tornando a luogo
QRG	Quale è la mia frequenza esatta (o la frequenza di...)?	La vostra frequenza esatta (o quella di...) è ... kHz (o MHz)
QRH	La mia frequenza varia?	La vostra frequenza varia
QRI	Quale è la tonalità della mia emissione?	La vostra tonalità è ... (scala Tono)
QRJ	Quante chiamate radiotelefoniche avete in giacenza?	Ho ... chiamate radiotelefoniche in giacenza
QRK	Quale è la comprensibilità dei miei segnali (o dei segnali di...)?	La comprensibilità dei vostri segnali (o di quelli di ...) è ... (scala da 1 a 5)
QRL	Siete occupato?	Sono occupato (o sono occupato con ...). Per favore non interferire
QRM	Siete disturbato da emittenti limitrofe (interferenze)?	1. Non sono affatto disturbato da interferenze 2. Sono disturbato debolmente da interferenze 3. Sono disturbato moderatamente da interferenze 4. Sono disturbato fortemente da interferenze 5. Sono disturbato molto fortemente da interferenze
QRN	Siete disturbato da parassiti?	1. Non sono affatto disturbato da parassiti 2. Sono disturbato debolmente da parassiti 3. Sono disturbato moderatamente da parassiti 4. Sono disturbato fortemente da parassiti 5. Sono disturbato molto fortemente da parassiti

I5DOF, FRANCO DONATI — CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QRO	Devo aumentare la potenza di emissione?	Aumentate (o Aumento) la potenza di trasmissione
QRP	Devo diminuire la potenza di emissione?	Diminuite (o Diminuisco) la potenza di trasmissione
QRQ	Devo trasmettere più in fretta?	Aumentate la velocità di trasmissione [... parole al minuto]
QRR	Siete pronto per l'impiego degli apparecchi automatici?	Sono pronto per le operazioni automatiche. Trasmettete a ... parole al minuto
QRS	Devo trasmettere più adagio?	Trasmettete più adagio [... parole al minuto]
QRT	Devo sospendere la trasmissione?	Chiudete (o Chiudo) le trasmissioni
QRU	Avete qualcosa per me?	Non ho nulla per voi
QRV	Siete pronto?	Sono pronto
QRW	Devo avvisare ... che lo chiamerete su ... kHz (o MHz)?	Avvisate ... che lo chiamerò su ... kHz (o MHz)
QRX	Quando mi richiamerete?	Vi richiamerò alle ore ... su ... kHz (o MHz)
QRY	Quale è il mio turno? [coda di trasmissione]	Il vostro turno è ...
QRZ	Chi mi chiama?	Siete chiamato da ... su ... kHz (o MHz)
QSA	Quale è la forza dei miei segnali (o dei segnali di ...)?	La forza dei vostri segnali (o di quelli di ...) è ... (scala da 1 a 5)
QSB	La forza dei miei segnali varia?	La forza dei vostri segnali varia
QSC	Siete una nave da carico?	Sono una nave da carico
QSD	La mia manipolazione è difettosa?	La vostra manipolazione è difettosa
QSE	Quale è la deriva presunta del mezzo di salvataggio?	La deriva presunta del mezzo di salvataggio è ...
QSF	Avete effettuato il salvataggio?	Abbiamo effettuato il salvataggio
QSG	Devo trasmettere... telegrammi (messaggi) alla volta?	Trasmettete ... telegrammi (messaggi) alla volta
QSH	Potete dirigere con il vostro radiogoniometro?	Posso dirigere con il mio radiogoniometro (dirigere ... nominativo)
QSI	Non è stato possibile interrompere la mia trasmissione?	Mi è stato impossibile interrompere la vostra trasmissione. O Volete informare nominativo che mi è stato impossibile interrompere la sua trasmissione su... kHz (o MHz)

I5DOF, FRANCO DONATI — CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QSI	Quale è la tariffa per parola per ... compresa la vostra tariffa telegrafica interna?	La tariffa per parola per ... compresa la mia tariffa telegrafica interna è ...
QSK	Mi sentite? In caso affermativo posso interrompervi?	Vi sento, parlate pure
QSL	Potete accusarmi ricevuta?	Confermo, ricevuto
QSM	Devo ripetere l'ultimo telegramma (o messaggio) o devo ripetere un telegramma (o un messaggio) precedente?	Ripetete l'ultimo telegramma (messaggio) che avete trasmesso (o telegrammi/messaggi numero ...)
QSN	Mi avete sentito (o avete sentito nominativo) su ... kHz (o MHz)?	Vi ho sentito (o ho sentito nominativo) su ... kHz (o MHz)
QSO	Potete comunicare con ... direttamente o tramite appoggio?	Posso comunicare con ... direttamente [o tramite ...]. NOTA: È anche sinonimo di comunicazione diretta, collegamento
QSP	Volete ritrasmettere a... gratuitamente?	Ritrasmetterò a ... gratuitamente
QSQ	Avete un medico (o nome della persona) a bordo?	Ho un medico (o nome della persona) a bordo
QSR	Debbo ripetere la chiamata sulla frequenza di chiamata?	Ripetete la chiamata sulla frequenza di chiamata
QSS	Che frequenza di lavoro userete?	Userò la frequenza ... kHz (o MHz)
QSU	Devo trasmettere o rispondere sulla frequenza attuale [o su... kHz / MHz] [con emissione della classe ...]?	Trasmettete o rispondete su questa frequenza [o su ... kHz / MHz] [con emissione della classe ...]
QSV	Devo trasmettere una serie di V su questa frequenza [o su ... kHz / MHz]?	Trasmettete una serie di V [su ... kHz / MHz]
QSW	Potete trasmettere sulla frequenza attuale [o su... kHz / MHz] [con emissione della classe ...]?	Sto per trasmettere sulla frequenza attuale [o su... kHz / MHz] [con emissione della classe ...]
QSX	Potete stare in ascolto di nominativo su ... kHz (o MHz)?	Resto in ascolto di nominativo su ... kHz (o MHz)
QSY	Devo passare a trasmettere su un'altra frequenza?	Passate a trasmettere su un'altra frequenza [o su ... kHz / MHz]
QSZ	Posso trasmettere ogni parola o gruppo più volte?	Trasmettete ogni parola o gruppo due volte [o ... volte]
QTA	Posso annullare il telegramma (messaggio) numero ... come se non fosse stato inviato?	Annullate il telegramma (messaggio) numero ... come se non fosse stato inviato

I5DOF, FRANCO DONATI – CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QTB	Siete d'accordo con il mio conteggio delle parole?	Non sono d'accordo con il vostro conteggio delle parole; Ripeterò la prima lettera o numero di ciascuna parola o gruppo
QTC	Quanti telegrammi (messaggi) avete da trasmettere?	Ho ... telegrammi (messaggi) per voi (o per ...)
QTD	Che cosa ha ripescato la nave o l'aeromobile di salvataggio?	Nominativo ha ripescato: 1. numero superstiti 2. relitto 3. numero cadaveri
QTE	Quale è il mio rilevamento VERO rispetto a voi? O Quale è il mio rilevamento VERO rispetto a nominativo? O Quale è il rilevamento VERO di nominativo rispetto a nominativo?	Il vostro VERO rilevamento rispetto a me era ... gradi [alle ore ...]. O Il vostro VERO rilevamento rispetto a nominativo era ... [alle ore ...]. O Il VERO rilevamento di nominativo rispetto a nominativo era ... gradi [alle ore ...]
QTF	Potete darmi la posizione della mia stazione quale risulta dai rilevamenti presi dalle stazioni radiogoniometriche che controllate?	La posizione della vostra stazione quale risulta dai rilevamenti presi dalle stazioni radiogoniometriche che io controllo era gradi di latitudine gradi di longitudine (o altra indicazione della posizione), classe ... alle ore ...
QTG	Potete trasmettere due linee di dieci secondi ognuna seguite dal vostro nominativo [ripetute ... volte] [su ... kHz / MHz]? O Potete chiedere a nominativo di trasmettere due linee di dieci secondi ognuna seguite dal suo nominativo [ripetute ... volte] [su ... kHz / MHz]?	Trasmetto subito due linee di dieci secondi ciascuna (o la portante durante due periodi di dieci secondi), poi il mio nominativo, [ripetuti ... volte] [su ... kHz / MHz]. O Ho chiesto a nominativo di trasmettere due linee di dieci secondi, poi il suo nominativo [ripetuti ... volte] [su .. kHz / MHz]
QTH	Quale è la vostra posizione in latitudine e in longitudine (o in base a qualsiasi altra indicazione)?	La mia posizione è gradi di latitudine gradi di longitudine (o qualsiasi altra indicazione)
QTI	Quale è la vostra rotta VERA?	La mia rotta VERA è di ... gradi
QTJ	Quale è la vostra velocità? (per navi o per aerei rispetto all'aria)	La mia velocità è ... nodi (o miglia all'ora)
QTK	Quale è la velocità del vostro aeromobile rispetto alla superficie terrestre?	La velocità del mio aeromobile è di ... nodi (o di ... miglia terrestri all'ora)
QTL	Quale è la vostra prora VERA? (rotta vera senza vento)?	La mia rotta vera è ... gradi
QTM	Quale è la vostra prora MAGNETICA?	La mia prora MAGNETICA è di ... gradi
QTN	A che ora avete lasciato località?	Ho lasciato località alle ore ...
QTO	Siete uscito dal bacino (o dal porto)? oppure Avete decollato?	Sono uscito dal bacino (o dal porto). O Ho decollato

I5DOF, FRANCO DONATI — CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QTP	State per entrare nel bacino (o nel porto)? O State per ammarare (o atterrare)?	Sto per entrare nel bacino (o nel porto). O Sto per ammarare (o atterrare)
QTQ	Potete comunicare con la mia stazione attraverso il Codice internazionale dei segnali (INTERCO) ?	Comunicherò con la vostra stazione attraverso il Codice internazionale dei segnali (INTERCO)
QTR	Quale è l'ora esatta?	L'ora esatta è ...
QTS	Volete trasmettere il vostro nominativo a scopo di regolazione, o per consentirmi la misura della vostra frequenza, adesso [o alle ore ...] [su ... kHz / MHz] per ... minuti?	Vi trasmetto subito [o alle ore ...] per ... minuti il mio nominativo [su ... kHz / MHz] perché possiate misurare la mia frequenza
QTT		Il nominativo che segue è sovrapposto a un'altra emissione
QTU	Quale è l'orario di servizio della vostra stazione?	La mia stazione fa servizio dalle ore ... alle ...
QTV	Devo mettermi in ascolto al vostro posto su ... kHz (o MHz) [dalle ore ... alle ...]?	Mettetevi in ascolto al mio posto su ... kHz (o MHz) [dalle ore ... alle ...]
QTW	Quali sono le condizioni dei superstiti?	I superstiti sono in ... condizioni e necessitano urgentemente di ...
QTX	Volete lasciare aperta la vostra stazione per comunicare con me fino a mio nuovo avviso [o fino alle ore ...]?	La mia stazione resta aperta per comunicare con voi fino a nuovo avviso da parte vostra [o fino alle ore ...]
QTY	Vi state dirigendo verso il luogo dell'incidente e in caso affermativo, quando pensate di giungere?	Sto dirigendomi verso il luogo dell'incidente e penso di giungervi alle ore ... [data]
QTZ	Continuate le ricerche?	Sto continuando le ricerche [di aereo / nave / mezzo di salvataggio / superstiti / relitto]
QUA	Avete notizie di nominativo?	Ecco le notizie su nominativo ...
QUB	Potete darmi, in quest'ordine, le informazioni riguardanti: la direzione VERA e la velocità del vento al suolo; la visibilità; il tempo che fa; l'importanza, il tipo e l'altezza della base delle nuvole sopra luogo di osservazione?	Ecco le informazioni richieste ...
QUC	Quale è il numero (o altra indicazione) dell'ultimo messaggio che avete ricevuto da me [o da nominativo]?	Il numero (o altra indicazione) dell'ultimo messaggio che ho ricevuto da voi [o da nominativo] è ...
QUD	Avete ricevuto il segnale di urgenza trasmesso da nominativo di una stazione mobile?	Ho ricevuto il segnale di urgenza trasmesso da nominativo di una stazione mobile alle ore ...

I5DOF, FRANCO DONATI – CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QUE	Potete telefonare in lingua, eventualmente con un interprete? In caso affermativo, su che frequenza?	
QUF	Avete ricevuto il segnale di soccorso emesso da nominativo di una stazione mobile?	Ho ricevuto il segnale di soccorso emesso da nominativo di una stazione mobile alle ore ...
QUG	Siete costretto ad ammarare (o ad atterrare)?	Sono costretto ad ammarare (o ad atterrare) immediatamente. O Sarò costretto ad ammarare (o ad atterrare) a luogo
QUH	Volete indicarmi la pressione atmosferica attuale al livello del mare?	La pressione atmosferica attuale al livello del mare è di ... (unità)
QUI	Le tue luci di navigazione sono accese?	Le mie luci di navigazione sono accese
QUJ	Volete indicarmi la rotta VERA senza vento da seguire per raggiungermi (o per raggiungere ...)?	La rotta VERA senza vento da seguire per raggiungermi (o per raggiungere ...) è ... alle ore ...
QUK	Potete indicarmi le condizioni del mare osservate a luogo o coordinate?	Le condizioni del mare a luogo o coordinate sono ...
QUL	Potete indicarmi il mareggio osservato a luogo o coordinate?	Il mareggio osservato a luogo o coordinate è ...
QUM	Posso riprendere il lavoro normale?	Il lavoro normale può essere ripreso
QUN	Prego le navi che si trovino nelle mie immediate vicinanze [o in prossimità di ... di latitudine ... di longitudine] [o di ...] di indicare la loro posizione, la prora VERA e la velocità.	La mia posizione, la mia prora VERA e la mia velocità sono ...
QUO	Devo ricercare 1. un aeromobile 2. una nave 3. un mezzo di salvataggio in prossimità di ... latitudine ... di longitudine (o secondo qualsiasi altra indicazione)?	Prego ricercare: 1. un aeromobile 2. una nave 3. un mezzo di salvataggio in prossimità di ... latitudine ... longitudine (o secondo qualsiasi altra indicazione)
QUP	Potete indicare la vostra posizione con 1. riflettore? 2. segnale fumogeno nero? 3. razzi luminosi?	La mia posizione è indicata con: 1. riflettore. 2. segnale fumogeno nero 3. razzi luminosi

I5DOF, FRANCO DONATI — CIRCOLO A.R.S. LU01

Segnale Q	Domanda ?	Risposta, Avviso o Ordine
QUQ	Devo puntare il riflettore verticalmente su una nuvola, possibilmente a intermittenza e, se si vede il vostro aereo, puntare il fascio luminoso sopravvento e sull'acqua (o sul suolo) per facilitarvi l'ammarraggio (o l'atterraggio)?	Puntate per favore il riflettore verticalmente su una nuvola, possibilmente a intermittenza e, se si vede il mio aereo, puntate il fascio luminoso sopravvento e sull'acqua (o sul suolo) per facilitarmi l'ammarraggio (o l'atterraggio).
QUR	I superstiti: 1. hanno ricevuto l'equipaggiamento di salvataggio? 2. sono stati raccolti da una nave? 3. sono stati raggiunti dalla squadra di salvataggio al suolo?	I superstiti: 1. hanno ricevuto l'equipaggiamento di salvataggio lanciato da ... 2. sono stati raccolti da una nave 3. sono stati raggiunti dalla squadra di salvataggio al suolo
QUS	Avete avvistato superstiti o relitti? In caso affermativo dove?	Ho avvistato: 1. superstiti in acqua 2. superstiti su zattere 3. relitti o resti di naufragio a ... di latitudine, ... di longitudine (o secondo qualsiasi altra indicazione)
QUT	La posizione dell'incidente è segnalata?	La posizione dell'incidente è segnalata [da ...]
QUU	Devo dirigere la nave o l'aeromobile sulla mia posizione?	Dirigete la nave o l'aeromobile nominativo 1. sulla vostra posizione trasmettendo il vostro nominativo e linee lunghe su ... kHz (o MHz). 2. trasmettendo su ... kHz (o MHz) la rotta da seguire per raggiungermi
QUV	Quale è la mia rotta magnetica da voi [o da ...]?	La vostra rotta magnetica da me [o da ...] era ... gradi alle ore ...
QUW	Siete sulla zona delle ricerche simbolo o latitudine e longitudine?	Sono sulla zona delle ricerche indicazione
QUX	Potete indicarmi la rotta magnetica per dirigermi verso di voi (o ...) in assenza di vento?	La rotta magnetica per dirigermi verso di me (o ...) in assenza di vento era ... gradi alle ore ...
QUY	La posizione dove si trova il mezzo di salvataggio è segnalata?	La posizione dove si trova il mezzo di salvataggio è segnalata alle ore ... con: 1. brulotto o gavitello fumogeno 2. boa marina 3. colorante 4. altro dispositivo da precisare

Ministero delle Comunicazioni

Prot. DGCA/1/6/AC n=° 0041598 22-12-1999

OGGETTO: Verifiche stazioni radioamatoriali da parte degli organi di controllo - Possesso di apparecchiature radioamatoriali potenzialmente utilizzabili anche con potenze diverse da quelle consentite.

Per corrispondere alle numerose richieste di chiarimenti pervenute da taluni Ispettorati territoriali nonché vari cultori della materia, in ordine a quanto evidenziato in oggetto, si esprime qui di seguito l'avviso della scrivente direzione generale sull'argomento, anche se per aspetti differenti, questo Ufficio ha avuto modo di esprimere adeguatamente il proprio punto di vista che comunque si riassume.

Il possesso da parte dei titolari di licenza radioamatoriale di apparati ricetrasmittenti predisposti per il funzionamento su bande non riservate al servizio radioamatoriale o idonei ad erogare potenze superiori a quella prevista dalla propria classe di licenza, non integra, di per sé, violazione alle norme recate dagli articoli 218 e 402 del codice postale.

Una contestazione di violazione delle norme sopra richiamate, nel senso anti prospettato, con la correlativa imposizione sanzionatoria operata sulla mera base presuntiva si ritiene non conforme a legittimità.

Gli organi in indirizzo sono pregati di portare a conoscenza il presente orientamento agli organi di specialità della polizia addetta alla tutela delle telecomunicazioni.

21 DIC 1999

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. A. MICCIARELLI

I5DOF, FRANCO DONATI — CIRCOLO A.R.S. LU01

Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato

Roma 7 Maggio 1994

Ufficio Legislativo

All'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni

Direzione Centrale Servizi Radioelettrici

Viale Europa, 175

00144 Roma EUR

Prot. n. 173592 QU 14

OGGETTO: Legge n. 46/1990 - Quesito posto dalla Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni.

Codesta Amministrazione, su sollecitazione dell'A.R.A.C., Associazione Radioamatori Computeristi, con nota DCSR/6/6/CAS 4.94 017498, pone un quesito circa la applicabilità della disciplina di cui alla legge n.46/1990 alla installazione degli impianti di stazione di radioamatore. Il problema si pone, in particolare, in relazione all'art. 1, lettere a) e b), della legge, che contemplano gli impianti elettrici e gli impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche. A giudizio dello scrivente, peraltro, l'esenzione delle attività radioamatoriali potrebbe trovare giustificazione sia nel carattere di "sperimentazione" riconosciuto dal Regolamento internazionale delle radiocomunicazioni (Ginevra, 1979) reso esecutivo con D.P.R. 27.7.1981, n. 740, sia nella esaustiva disciplina "speciale" della materia che prevede, tra l'altro, la possibilità per l'Amministrazione postale di dettare prescrizioni tecniche (art. 9 D.P.R. 5.8.1996 n. 1214) e di procedere ad ispezioni delle stazioni radio (art. 16 citato D.P.R. n. 1214). Gli interessati devono essere altresì in possesso di apposita concessione di impianto ed esercizio di stazione di radioamatore (art.330 D.P.R. 29.3.73 n. 156) che può essere rilasciata solo a chi abbia conseguito apposito titolo di abilitazione (patente di radioamatore) a seguito di esame vertente su discipline tecniche e regolamentari, ivi inclusi elettrologia ed elettrotecnica, effetti fisiologici della corrente elettrica e norme di protezione. Resta peraltro salva la necessità di garantire una reale applicazione della norma CEI 81/1 (protezione di strutture contro i fulmini), qualora una installazione di antenna radioamatoriale possa, in relazione alle sue caratteristiche, alterare l'altezza virtuale di un edificio e quindi rendere necessaria una protezione di tutto l'edificio contro i fulmini.

CIRCOLO A.R.S.

Lu 01

A Tutti i Soci



ARM # 1218



Amateur Radio Society

Il futuro della Radio adesso.

IQ5XH

VIAREGGIO



NADOLIG LLAWEN -WELSH	JOYEUX NOËL -FRENCH	MERRY CHRISTMAS	BUON NATALE -ITALIAN	HAPPY HANUKAH זמן חנוכה שמח -HEBREW
メリー クリスマス -JAPANESE	Καλό Χριστούγεννα -GREEK	FELIZ NAVIDAD -SPANISH	KRISMASI NJEMA -SWAHILI	FRÖHLICHE WEIHNACHTEN -GERMAN
Sretan Božić -CROATIAN	MELE KALIKIMAKA -HAWAIIAN	Счастья Рождество -RUSSIAN	GOD JUL -SWEDISH	Srečen božič -SLOVENE
Gleðileg jól -ICELANDIC	FESTUM NATALEM CHRISTI -LATIN	耶誕节快乐 -CHINESE(SIMPLIFIED)	PRETTIGE KERSTDAGEN -DUTCH	HYVÄÄ JOULUA -FINNISH
NOLLAG SHONA DUIT -IRISH (GAELIC)	GESÊENDE KERSFEES -AFRIKAANS	MALIGAYANG PASKO -FILIPINO	GLÆDELIG JUL -DANISH	Besela Kolela -BULGARIAN
Kellemes Karácsonyt -HUNGARIAN	MUTLU NOELLER -TURKISH	BON PASKU -PAPAMENTU	PRIECIGUS ZIEMSVEKUS -LATVIAN	NOFLIKE KRISTDAGEN -FRISIAN
SELAMAT HARI NATAL -MALAY	Linksmų šventų Kalėdų! -LITHUANIAN	耶誕節快樂 -CHINESE(TRADITIONAL)	BON NADAL -CATALAN	BARKA DE SALLAH -HAUSA
VESELÉ VANOCE -CZECH	Häid jõule! -ESTONIAN	शुभकामनाएँ! -HINDI	VESELE VANOCE -CZECH	메리 크리스마스 -KOREAN
MO UKPE -ETSAKO	Wesołych Świąt! -POLISH	शुभकामनाएँ! -HINDI	MO UKPE -ETSAKO	MERE KIRIHIMETE -MAORI
FELIZ NATAL -PORTUGUESE	Wesołych Świąt! -POLISH	शुभकामनाएँ! -HINDI	MO UKPE -ETSAKO	NOLLAIG SOGAIL -SCOTTISH (GAELIC)
				Feliĉan Kristnaskon -ESPERANTO
				EKELE MAKÀ OMUMÌ JISÒS -IGBO
				4D6572727920586D6173 -BRAILLE
				01001101010001010100100100100101100100100000100001101001000010100100100 -MORSE CODE
				10010101001101010100010011010100000101010011 -BINARY

www.carloneworld.it

DIPLOMA PUCCINI 2015

Dal 29 novembre al 22 dicembre questo Circolo opererà con il Call IQ5XH in occasione delle celebrazioni del mese Pucciniano.

Riportiamo la QSL per l'occasione personalizzata in formato PDF A4 "gratis".

Questa sarà rilasciata a tutti coloro che collegheranno la nostra stazione.

L'invio a tutti quelli che ne faranno richiesta avverrà mediante e-mail.

QSL Manager: I5DOF, Franco Donati (informazioni su www.grz.com)

Call: IQ5XH (informazioni su www.grz.com)

« Chi quel gong percuoterà
apparire la vedrà
bianca al pari della giada
fredda come quella spada
è la bella Turandot! »

(Coro, atto I)



IQ5XH

Circolo A.R.S. LU01
Viareggio

To Radio:

I5DOF Confirming the following QSO

Day	Month	Year	G. M. T.	Band	2-Way	R. S. T.
		2015	— / —			
		2015	— / —			

29 novembre data della
morte di Giacomo

Puccini 22 dicembre gior-
no della nascita. 1891

Puccini si trasferisce
stabilmente a

Torre del Lago

Comune di Viareggio.

Il Circolo A.R.S. partecipa al mese delle celebrazioni Pucciniane.

WRC-15 ITU: NUOVA BANDA DEI 60 M PER I RADIOAMATORI

L'Assemblea plenaria della Conferenza Mondiale delle Radiocomunicazioni ITU 2015 (WRC-15) di Ginevra ha approvato l'uso della porzione di banda 5351,5-5366,5 kHz al Servizio Amatoriale su base secondaria con un limite di potenza di 15 Watt EIRP.

Il 18 novembre scorso la decisione sul punto 1.4 all'ordine del giorno è stata adottata in doppia lettura senza alcun commento od opposizione.

Con questa approvazione, e nonostante le concessioni siano più restrittive di quanto si fosse sperato all'inizio della Conferenza, il Servizio Radioamatoriale ha ottenuto la sua prima nuova allocazione HF dal 1979.

Dopo forti pressioni da parte dell'utente primario del servizio fisso, i limiti di potenza sono stati fissati a 15 Watt EIRP nelle Regioni 1 e 3, 20 Watt EIRP in Messico e 25 Watt EIRP in America Centrale, Sud America e gran parte della zona dei Caraibi.

Le associazioni della IARU Regione 1, che ancora non hanno una allocazione su tale banda, sono invitate a contattare le loro amministrazioni per avere questo segmento di banda incluso nella licenza, anche se la nuova norma non entrerà in vigore fino al 1 gennaio 2017.

Il team IARU a Ginevra sta ora concentrando i propri sforzi verso alcuni punti da inserire in agenda per la WRC-19.

È probabile, ma non certo, che l'agenda includerà uno sforzo ulteriore per armonizzare la banda dei 50 MHz a livello mondiale.

La WRC-19, probabilmente, porrà delle sfide alla IARU per la difesa dello spettro dei 144 e 430 MHz per una possibile convivenza con servizi spaziali SmallSat e l'eventuale esame di una o più bande sopra i 10 GHz per l'uso di Smartphone di generazione 5G.

I limiti di questi potenziali elementi difensivi, tuttavia, sono ancora in discussione.

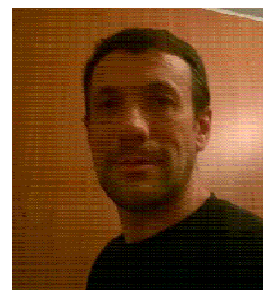
Il team IARU continua a monitorare diversi altri articoli del WRC-15 che sembrano essere diretti verso conclusioni accettabili per i nostri usi.

La WRC-15 continuerà fino alla sottoscrizione degli atti finali il 27 novembre prossimo.

Questo il link del Comunicato ufficiale:

<http://iaru-r1.org/index.php/3-news/newsflash/1492-new-band-at-5-mhz>.

COSTRUIAMO UN TRASFORMATORE “IN ARIA” 4 A 1

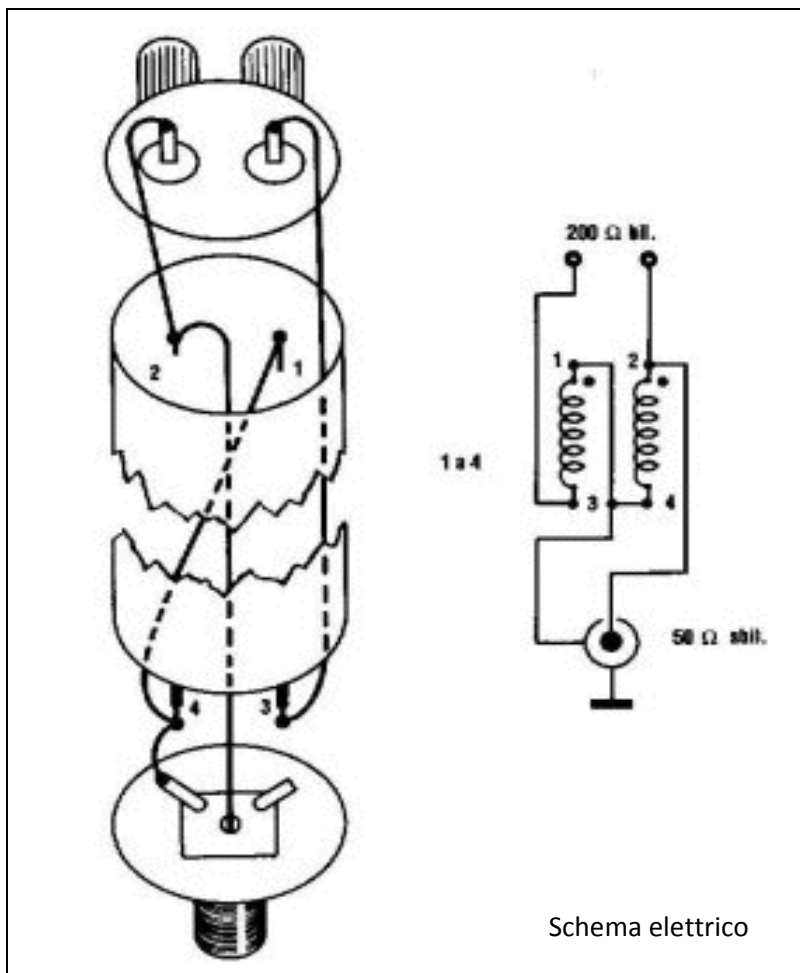


Viene chiamato “in aria” perché non è avvolto su supporto di ferrite ma su tubo isolante che non assorbe radiofrequenza.

Quello che mi accingo a spiegarvi è come costruirsi con semplicità un trasformatore per le gamme di frequenze radioamatoriali (da 1,8 a 14 MHz) con rapporto 4 a 1, per far avvicinare i principianti al mondo dell'autocostruzione.

Tale componente serve a trasformare, appunto, l'impedenza di 50 Ω sbilanciati in 200 Ω bilanciati, cioè adattare l'impedenza del cavo coassiale all'antenna filare. Per costruire il trasformatore occorre il seguente materiale:

- 20 cm di tubo in PVC da 63 mm di diametro per edilizia;
- 2 tappi ben robusti;
- 2 x 3 metri circa di cavo unipolare da 2,5 mm² per impianti elettrici di colore diverso;
- 2 bulloni M4 x 12 + 4 dadi M4 inox;
- 2 bulloni M3 x 10 + 3 dadi M3 inox;
- 3 occhielli M5 (recuperati dai Fischer);
- 10 viti inox autofilettanti per fermare stabilmente i tappi;
- capicorda e guaina termo restringente (o nastro auto agglomerante).



Schema elettrico

IZ6DWH, SALVATORE LA TORRE

Preparazione dei componenti da assemblare

Partire da una distanza di 40 mm e praticare due fori da 7,5 mm sulla stessa linea con interasse di 80 mm sul tubo di PVC da 63 mm (io ho fatto 2 aole 4x8, vedi Figura a lato); dall'altro lato e ruotando il tubo di 180° praticare due fori da 4 mm per far passare i due bulloni M4 per i morsetti dell'antenna (vedi Figura sotto).



Praticare sui lati dei due tappi i fori necessari per fissarlo al tubo. Pulire tutto il materiale in eccesso.

Collegamenti elettrici

Inserire i due cavi da un lato per una ventina di centimetri per avere una buona manualità ed avvolgere 11 spire bifilari ben avvicinate e strette al tubo, poi fare i collegamenti come da schema elettrico saldandoci i capicorda e proteggerli con del nastro auto agglomerante o guaina termo restringente.

E' consigliabile saldare per primo il cavo al polo centrale ricordandovi di inserire la guaina termo restringente come nella Figura della pagina seguente e poi tutto il resto.



Poi forare un tappo per l'alloggiamento del SO239 ed uno da 8 mm per lo scarico dell'eventuale condensa e l'altro tappo per l'occhiello di sospensione del trasformatore come nella Figura sotto riportata (questo foro si può evitare se decidete di fissarlo direttamente al palo dell'antenna utilizzando degli appositi distanziatori).



IZ6DWH, SALVATORE LA TORRE

Prove strumentali

Con un analizzatore di antenna potete verificare il valore del ROS sulle varie gamme di frequenza, io ho trovato i seguenti valori che si possono utilizzare discretamente da 1,8 a 14 MHz. Al disopra di queste gamme di frequenza il ROS è molto alto perché non è fatto con filo di rame smaltato per trasformatore ma con semplice cavo elettrico unipolare; magari lo si può provare a ridurre con altri accorgimenti (inserimento balun 1:1 lungo la discesa del coassiale, riducendo o allungando la lunghezza stessa del cavo oppure riducendo o aumentando il numero delle spire.



f (KHz)	ROS	R(W)	X(W)	Z(W)
1.840	2,2	31	28	42
3.650	1,5	47	20	51
7.100	1,2	47	10	48
14.150	1,9	32	18	37



IZ6DWH, SALVATORE LA TORRE



Rifiniture

Una volta che avete ultimato tutti i controlli e siete soddisfatti del vostro lavoro, potete chiudere il trasformatore con del silicone trasparente in quelle parti in cui potrebbe entrare la pioggia. Un filo di silicone lo si può stendere sulla parte inferiore e superiore dell'avvolgimento.

Infine potete passare della vernice protettiva.

Considerazioni personali

Questo tipo di trasformatore lo si può utilizzare per le antenne filari a presa calcolata tipo Windom, OCFD e similari.

Buon lavoro.

73

IZ6DWH, Salvatore La Torre

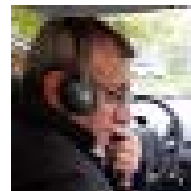
Referente del Circolo A.R.S. di Pesaro

*Riferimenti: Costruiamo le antenne filari
(R. Briatta e N. Neri)*



Trasformatore terminato

NEWS DAI CIRCOLI DEL NORD ITALIA



Nei giorni 18 e 19 ottobre mi sono trovato ad accompagnare un carissimo amico, HB9ELC Alberto, in Versilia; già che ero là, non potevo certo non andare a trovare i Referenti di quella zona. Era nell'aria di incontrarci prima o poi e, vista l'occasione, meglio prima...

Abbiamo deciso di rivederci il 21 novembre a Bologna, sede più centrale per l'area nord Italia, complici: I5DOF Franco del Circolo di LU-01 (lui gradisce del Circolo di Viareggio...), IZ1MHY Andrea di La Spezia, Claudio con tutti i Soci di Massa e Carrara e IZ5OQA Leonardo, assente per QRL ma egregiamente sostituito da IW5AB Gil, IZ5GST Stefano e altri Soci (che ho trovato al lavoro su un traliccio).

Eccomi qui a margine di questo incontro a relazionarvi della bella chiacchierata tra Referenti e Soci.

Un grazie speciale va in primis a IU4APE Stefano e a tutti i Soci del Circolo A.R.S. di Bologna per l'ospitalità; non poteva certo mancare il nostro Presidente Onorario I4AWX Luigi che ci ha incoraggiati a proseguire su questo cammino, anzi ha sottolineato la propria disponibilità a darci una mano. Purtroppo, per vari motivi, molti amici non hanno potuto partecipare, il QRL e la famiglia hanno la precedenza, tuttavia, è stato un incontro molto costruttivo.



IK2JYT, GIOVANNI TERZAGHI



Ci tenevo in modo particolare perché credo molto nel rapporto umano e preferisco conoscere di persona coloro con cui condivido un percorso; le parole chiave dell'intera mattinata sono state: lavorare insieme, il valore dei nostri Soci e del radiantismo. È stato un piacevole incontro in cui ognuno ha po-

tuto esprimere il proprio contributo e sono state prese delle piacevoli decisioni e messo in cantiere un ricco programma di lavori. Ovviamente c'è stato un copioso scambio di numeri di telefono ed e-mail: tutto questo produrrà un ricco e ulteriore scambio di opinioni ed energie per la nostra Associazione. Avremo modo di tenere informati tutti i Soci A.R.S. dei nostri lavori con relative "sorprese"...

Ultima news appena arrivata: a gennaio si terrà una sessione formativa per il nord Italia sul DL81, probabilmente a Bologna o a Piacenza; tutti i Referenti e Soci interessati e volontari in Protezione Civile sono informati, grazie ad IK1-YLO Alberto.

Nonostante la pioggia battente, gli amici di Bologna ci hanno "costretti" a concludere i lavori impugnando degli strumenti di tutto rispetto che la maggior parte di noi ha gradito: forchette e coltelli.

Con un abbraccio e un grazie a tutti.

73

IK2JYT, Giovanni Terzaghi





BEACON A 50 MHZ DAL MADAGASCAR

Di seguito le informazioni sul beacon 50 MHz 5R8UI/b: frequenza 50410.0, potenza 10 W, antenna dipolo orizzontale in direzione Europa a 5 metri da terra, Locator LH46CQ 10 m s.l.m. Isola di Nosy Be, Madagascar .

Il beacon è stato realizzato con uno YAESU FT690RII con un QTC generator CW progettato ed assemblato da IW2FND Lucio con un PIC16F84A. Prima di essere installato è stato testato a lungo da IK4CIE Vittorio. Nato soprattutto per la TEP, vuole essere un incentivo per l'attività in 6 metri in questa area in cui le stazioni non sono moltissime ma attive da paesi e Locator interessanti. Riporto alcune foto del beacon 50 MHz. Rimango a disposizione per ulteriori informazioni.

73

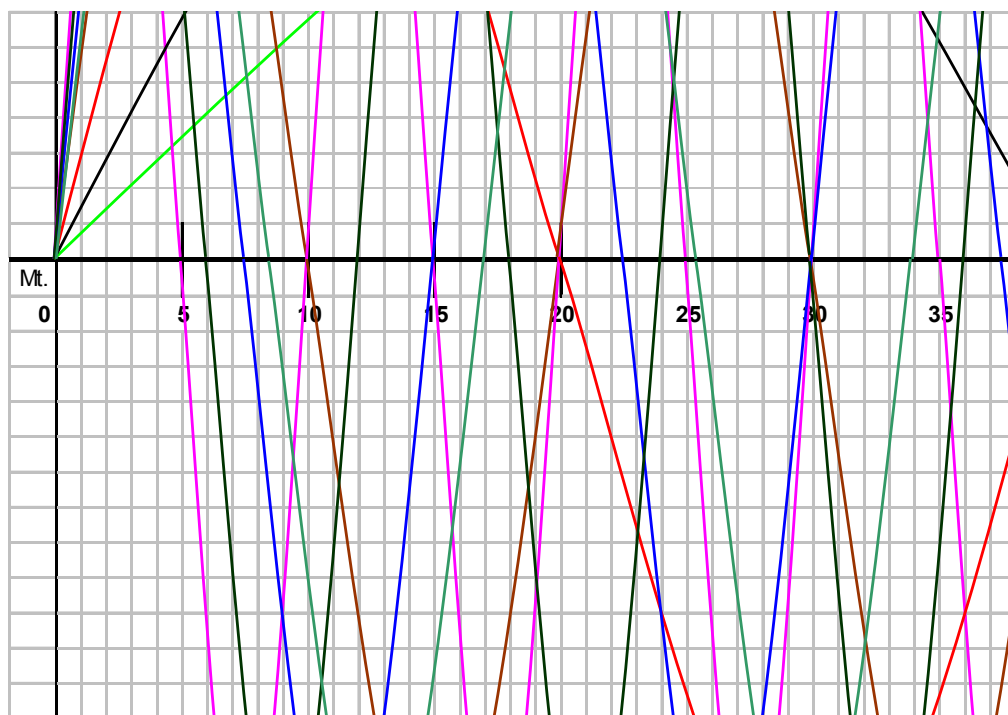
5R8UI, Michele Imparato



SINUSOIDI



Penso di fare cosa gradita a quegli OM che, per la prima volta, si accingono a costruire un'antenna delle più elementari cioè il DIPOLO. Il grafico sotto riportato mostra l'andamento sinusoidale dell'onda elettromagnetica alle varie frequenze. Quindi, basta leggere sulla retta delle ascisse in corrispondenza del valore massimo dell'onda, la misura della lunghezza che ogni braccio dovrà avere in funzione della frequenza che si sta considerando e che si pensa di utilizzare. Questo ovviamente in fase teorica; nella pratica, poi, è sufficiente moltiplicare il valore scelto per il fattore di accorciamento di 0,95 per avere il valore fisico reale di ogni braccio. Ciò perché la velocità di un'onda elettromagnetica è di valore più basso di quello che in teoria viene considerata, cioè di 300.000 km/s. Da tener presente che un dipolo montato orizzontalmente presenta un'impedenza intorno ai 72 Ω . Per ottenere i fatidici 52 Ω (anche i 72 Ω andrebbero bene) basta montare il dipolo a V, in verità con un angolo da ricercare praticamente fino ad ottenere il valore di impedenza voluta. Se ci vogliamo affinare per rendere bilanciati i due bracci in modo che lavorino allo stesso modo, un balun 1:1 è quello che ci serve.



AVVISO OTTICO DI CHIAMATA

Viene proposto un piccolo circuitino che potrebbe essere di utilità ai deboli d'udito o a chi non sopporta la suoneria del telefono.

Premessa: forse tanti di noi non sanno che il nostro telefono di casa è alimentato con tensione continua a 48 V o a 60 V con un possibile $\pm 20\%$ proveniente dalla Centrale telefonica. Questo significa che, ai capi del doppino telefonico di casa (con telefono chiuso), si possono avere dai 38,4 V ai 72 V. Quando si alza la cornetta del telefono, la tensione presente sul doppino telefonico si riduce a circa 8 V a causa delle varie cadute dovute sui circuiti di linea, sulla linea stessa e sul telefono. Gli 8 V presenti ai capi del telefono devono essere sufficienti (e lo sono) per alimentare il telefono stesso sia nei circuiti di fonia e di impulsazione DTMF (Dual Tone Multi Frequency) o DP (Digital Pulse). Fin qui nulla di strano o abbastanza semplice, ma le cose cambiano nel momento in cui il telefono squilla. Il segnale di chiamata è composto da una tensione a regime alternato a 25 Hz che può oscillare dai 18 V ai 90 V che si sovrappone alla componente continua di alimentazione. Questo comporta che, in casi estremi, si possa avere (durante la fase di chiamata) una tensione di picco sulla linea pari a $72 \text{ V} + (90 \times 1,41)$ per un totale di circa 196 V, assumendo una forma grafica come nella Fig. 1.

Come si può benissimo immaginare, se si toccano i fili telefonici in stato di quiete non si avverte nulla ma, se ci si trova con in fili in mano nel bel mentre di una chiamata in arrivo, una piccola scossetta non ce la toglie nessuno, anche se non per nulla pericolosa in quanto la chiusura del circuito elettrico con il nostro corpo fa sì che la tensione si abbatta rapidamente.

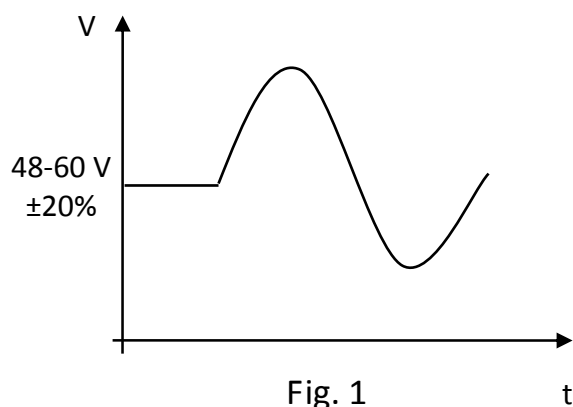


Fig. 1

Perché questa premessa?

Per introdurre al semplice circuitino che sto per proporvi, allo scopo di evitare di subire un trillo improvviso da prendervi di soprassalto nel bel mentre state facendo qualcosa che necessita silenzio (ad esempio una registrazione vocale).

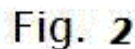
IK8MEY, ANGELO MAFFONGELLI

Si potrebbe pensare... beh, chiudo e riduco al minimo la suoneria o addirittura la spengo, ma questo comporterebbe di perdere le chiamate in arrivo spesso di offerte pubblicitarie ma a volte anche importanti.

I componenti come i diodi e il condensatore devono essere ad alta tensione almeno 250 V con 1 μ F di capacità non elettrolitico (possibilmente in Mylar o in poliestere).

Penso che in commercio se ne trovino a iosa di questi aggeggi, ma sapere come funzionano e farselo addirittura da sé, potrebbe essere una bella soddisfazione.

IK8MEY, Angelo



-
- The logo of the Italian Amateur Radio Society (RAI) is a circular emblem. It features a yellow diamond in the center containing a black antenna symbol with the letters 'A' at the top, 'R' in the middle, and 'S' at the bottom. To the left of the diamond is the Italian flag, and to the right is the European Union flag. The words 'Amateur Radio Society' are written in a blue arc at the top, and 'ITALIA' is written in a blue arc at the bottom.

GUGLIELMO MARCONI: IL PRIMO RADIOAMATORE (1874 - 1937)



“Ci sono stati tre grandiosi momenti nella mia vita di inventore. Il primo, quando i segnali radio da me inviati fecero suonare un campanello dall’altro lato della stanza in cui stavo svolgendo i miei esperimenti; il secondo, quando i segnali trasmessi dalla mia stazione di Poldhu, in Cornovaglia, furono captati dal ricevitore che ascoltavo a S. Giovanni di Terranova, dall’altra parte dell’Oceano Atlantico, a una distanza di circa 3.000 km; il terzo è ora, ogni qualvolta posso serenamente immaginare le possibilità future e sentire che l’attività e gli sforzi di tutta la mia vita hanno fornito basi solide su cui si potrà continuare a costruire” (Guglielmo Marconi, Dicembre 1935)

Il marchese Guglielmo Marconi (Bologna, 25 aprile 1874 - Roma, 20 luglio 1937) è stato un fisico e inventore italiano.

È conosciuto per aver sviluppato un sistema di telegrafia senza fili via onde radio che ottenne una notevole diffusione: evoluzioni della trasmissioni senza fili portarono allo sviluppo dei moderni metodi di comunicazione come la TV, la radio il telefono cellulare il telecomando e tutti i sistemi che utilizzano le comunicazioni senza fili.

Nacque a Bologna il 25 aprile 1874. Suo padre Giuseppe Marconi, un proprietario terriero che viveva nelle campagne di Pontecchio, era al secondo matrimonio. Vedovo con un figlio, aveva conosciuto una giovane irlandese, Annie Jameson, nipote del fondatore della storica distilleria Jameson & Sons, in visita in Italia per studiare bel canto, sposandola il 16 aprile 1864 a Boulogne-sur-Mer. Un anno dopo il matrimonio nacque Alfonso e, nove anni più tardi, Guglielmo.



Un anno dopo il matrimonio nacque Alfonso e, nove anni più tardi, Guglielmo.

L’aver avuto una madre irlandese permette di comprendere meglio le molte attività di Guglielmo che si svolsero in Gran Bretagna ed Irlanda. Avrebbe potuto optare per la cittadinanza britannica in qualsiasi momento, in quanto figlio di entrambi i genitori con tale cittadinanza. Quando il piccolo Guglielmo aveva tre anni, il 4 maggio 1877, Giuseppe Marconi aveva, infatti, deciso di assumere a sua volta la cittadinanza inglese (non la riacquisterà più).

IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

Gli esperimenti

Egli cominciò i primi esperimenti, lavorando come autodidatta e avendo come aiuto il fido maggiordomo Mignani, quando era appena ventenne. Nell'estate del 1894 costruì un segnalatore di temporali: una pila, un coherer (ossia un tubetto con limatura di ferro) e un campanello elettrico. Al primo fulmine il campanello squillò.

Una notte di dicembre, Guglielmo svegliò la madre e la invitò nel suo rifugio segreto. Su un banco, appoggiato alla finestra, vi era un tasto telegrafico: bastava premerlo per far squillare il campanello dall'altro lato della stanza. Il giorno dopo anche il padre assistette all'esperimento.

Quando si convinse che il campanello suonava senza collegamento con fili, mise mano al portafoglio e regalò al figlio i soldi necessari per l'acquisto di nuovi materiali. Il giovane Marconi proseguì nei suoi esperimenti. Spostò il campanello al piano terra della villa e lo sentì suonare ancora, come se le onde avessero perforato i muri di casa. Poi andò con i suoi apparecchi in campagna: aumentò la potenza delle emissioni e la distanza che separava il trasmettitore dal ricevitore, che allora captava i segnali dell'alfabeto Morse.

Finalmente, l'8 dicembre 1895, dopo vari tentativi, l'apparecchio che aveva costruito si dimostrò valido nel comunicare e ricevere segnali a distanza, ma anche nel superare gli ostacoli naturali (in questo caso, la collina dietro Villa Griffone). Il colpo di fucile che Mignani sparò in aria per confermare la riuscita dell'esperimento (l'apparecchio vibrò e cantò come un grillo per tre volte) viene considerato l'atto di battesimo della radio in Italia.

Il brevetto

Marconi cercò di commercializzare l'invenzione, intuendo che occorressero grandi capitali per proseguire negli esperimenti. Si rivolse al ministero delle Poste e Telegrafi, dal quale non ottenne risposta. Il 12 febbraio del 1896 si recò con la madre in Inghilterra. Il 5 marzo presentò a Londra la prima richiesta provvisoria di brevetto, col numero 5028 e col titolo "Miglioramenti nella telegrafia e relativi apparati".

Il 19 marzo ricevette dall'Ufficio Brevetti conferma dell'accettazione della prima domanda. Il 2 giugno dello stesso anno, Marconi depositò all'Ufficio Brevetti di Londra una domanda definitiva per un sistema di telegrafia senza fili, n. 12039, dal titolo "Perfezionamenti nella trasmissione degli impulsi e dei segnali elettrici e negli apparecchi relativi". Nel farlo rinunciò a tre mesi di priorità sull'invenzione.

Durante gli anni vi sono state molte dispute, sia teoriche nell'ambito dei fisici, sia in campo legale, per stabilire chi debba essere effettivamente considerato il primo inventore della radio, ma ancora oggi la questione è controversa e spesso si lascia influenzare da considerazioni politiche di schieramento o da nazionalismi. Di certo, Guglielmo Marconi può essere considerato il primo di tanti scienziati che sono dovuti uscire dall'Italia per poter mettere a frutto le proprie scoperte.

IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

Il successo

Marconi, intanto, con esperimenti pubblici dimostrò di essere un abile pubblicitario di se stesso. Presenti politici ed industriali, collocò un trasmettitore sul tetto dello stabile della direzione delle Poste e un ricevitore in una casa su una banchina del Tamigi, a quattro chilometri di distanza: fu un trionfo. Tutti i giornali britannici parlarono bene di lui. Per l'Ammiragliato stabilì un contatto attraverso il canale di Bristol, largo 14 chilometri. Collaborò con il *Daily Express* in occasione delle regate di Kingstown. I giornalisti seguirono le regate al largo, a bordo di un rimorchiatore, poi passarono le notizie a Marconi che le trasmise ad una stazione a terra da dove vennero telefonate al giornale che bruciò la concorrenza.

Nel luglio 1897 fondò a Londra la *Wireless Telegraph Trading Signal Company* (successivamente rinominata *Marconi Wireless Telegraph Company*), che aprì il primo "ufficio senza fili" del mondo in Hall Street a Chelmsford, in Inghilterra, nel 1898, e impiegò circa 50 persone.

Egli effettuò la prima trasmissione senza fili attraverso l'acqua da Ballycastle (Irlanda del Nord) all'isola di Rathlin nel 1898. Stabilì un ponte radio tra la residenza estiva della regina Vittoria e lo yacht reale sul quale c'era il principe di Galles, il futuro Edoardo VII convalescente per una brutta ferita al ginocchio. Nel dicembre, da un battello attrezzato con la radio, partì una richiesta di soccorso: fu il primo caso di salvataggio. Il 29 maggio i segnali attraversano il canale della Manica superando la distanza di 51 chilometri.

Ma era ormai verso l'Atlantico che Marconi concentrava tutte le sue ricerche. Al contrario di molti scienziati, egli era convinto che le onde potessero varcare l'oceano seguendo la curvatura della Terra. Il 6 novembre 1901 a Poldhu, in Cornovaglia, installò un grande trasmettitore la cui antenna di 130 metri era sollevata da un aquilone costituito da 60 fili tesi come una tela di ragno tra due piloni alti 49 metri e distanti fra di loro 61. Poi s'imbarcò per St. John's di Terranova con gli assistenti Kemp e Paget. I due luoghi distavano fra di loro oltre 3.000 chilometri ed erano separati dall'oceano Atlantico. Il 12 dicembre 1901 ci fu la comunicazione che costituì il primo segnale radio transoceanico. Il messaggio ricevuto era composto da tre punti, la lettera S del codice Morse. Per raggiungere Newfoundland avrebbe dovuto rimbalzare due volte sulla ionosfera. Una contestazione recente è stata elevata dal dottor Jack Belrose basandosi sia su considerazioni teoriche che su tentativi di ripetizione dell'esperimento; egli crede che Marconi udì solamente disturbi atmosferici scambiati per un segnale.

Installò un analogo trasmettitore a scintilla nel Centro Radio di Coltano, presso Pisa, nel 1903, che venne utilizzato fino alla Seconda Guerra Mondiale prima per comunicare con le Colonie d'Africa, quindi con le navi in navigazione ed, in seguito, ampliata e potenziata tanto da essere considerata, prima del conflitto, la più importante stazione radio d'Europa.

Il 16 marzo 1905 sposò Beatrice O'Brien, figlia di Edward Dunnough (O'Brien), il quattordicesimo Barone di Inchiquin. Essi ebbero tre figlie, Lucia, che sopravvisse solo tre settimane, Degna e Gioia, ed un figlio, Giulio. Divorziarono nel 1924.

IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

Marconi non ottenne comunicazioni transoceaniche completamente attendibili fino al 1907. Fu il fondatore della *Marconi Corporation*.

Nel 1909 Guglielmo Marconi condivise con il fisico tedesco Karl Ferdinand Braun il premio Nobel per la fisica.

Nell'autunno 1911 Marconi visitò le colonie italiane in Africa per sperimentare i collegamenti a lunga distanza con la stazione di Coltano; in particolare fu a Tripoli, da poco occupata dalle truppe italiane, dove effettuò, in collaborazione con Luigi Sacco comandante della locale stazione RT, alcuni esperimenti di collegamento radio con Coltano, che diedero impulso all'allestimento da parte dell'arma del Genio del primo servizio di radiotelegrafia militare su larga scala.

Quando nel 1912 il Titanic affondò dopo aver lanciato il primo segnale SOS della storia, Marconi fu tra i primi ad accorrere al porto di New York per ricevere i superstiti, venendo pubblicamente elogiato.

Il 30 dicembre 1914 venne nominato Senatore a vita del Regno d'Italia mentre, nel giugno 1915, si arruolò volontario nell'Esercito italiano col grado di Tenente di Complemento del Genio Dirigibilisti, per poi diventare Ufficiale di Vascello di Complemento nel 1916.

Nel 1920 lo stabilimento di Marconi di Chelmsford fu sede della prima trasmissione audio annunciata pubblicamente del Regno Unito; una delle protagoniste fu Nellie Melba.

Nel 1922 il primo servizio regolare di trasmissioni di intrattenimento cominciò dal *Marconi Research Centre* a Writtle, vicino Chelmsford.

Fu nominato presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche nel 1927 e della Regia Accademia d'Italia (l'attuale Accademia Nazionale dei Lincei) il 19 settembre 1930, diventando automaticamente membro del Gran Consiglio Fascista (partecipò ad una sola seduta).

La figura di Marconi fu utilizzata dalla propaganda del regime fascista come esempio di patriottismo e genialità italica e lo stesso Marconi non nascose mai le sue simpatie per il regime.

Il 15 giugno 1927 sposò Maria Cristina Bezzi-Scali. La loro figlia fu chiamata Maria Elettra Elena Anna. Anche il panfilo che ospitò molte ricerche in varie parti del mondo si chiamava Elettra. Gli esperimenti effettuati nel golfo del Tigullio avevano come postazione a terra una torre, posta sulla penisola di Sestri Levante, che, appunto, prese il nome di "Torre Marconi", mentre nelle carte ufficiali della Marina italiana il golfo del Tigullio assunse il nome di "Golfo Marconi". Lo affiancò in quegli anni il fedele assistente Adelmo Landini.

Dal Centro di Coltano partì il segnale, nel 1931, che accese le luci al Cristo Redentore di Rio de Janeiro, in una dimostrazione sull'efficienza della radio in comunicazioni transoceaniche.

Dal 1933 alla morte fu presidente dell'Istituto Treccani.

Nel 1934 fu nominato primo presidente del CIRM che era nato su iniziativa sua e del suo medico, il dottor Guido Guida.

IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

Sempre nel 1933 mostrò, nelle vicinanze di Castel Gandolfo, ad alcuni alti ufficiali, un apparato radio che permetteva di rilevare oggetti metallici nelle vicinanze, di fatto un primo abbozzo di quel radar che Marconi aveva preconizzato già nel 1922; una nuova dimostrazione nel 1935 diede origine a una curiosa leggenda metropolitana secondo la quale Marconi e i militari stavano sperimentando il *raggio della morte*. Negli anni seguenti continuò queste ricerche, in parallelo a quelle di Ugo Tiberio, ricerche che furono purtroppo interrotte nel 1937 dalla sua improvvisa morte.

Il primo servizio di televisione regolare al mondo fu inaugurato a Londra dalla BBC il 2 novembre 1936; dopo una breve sperimentazione dei due sistemi (quello a scansione meccanica dello scozzese John Logie Baird e quello elettronico della *Marconi-EMI Television*), la BBC adottò definitivamente il sistema elettronico *Marconi-EMI* dal 1° febbraio 1937. La stessa BBC nel 1935, dopo l'invasione italiana dell'Etiopia, per questioni politiche aveva bandito Marconi dalle trasmissioni.

Gli furono conferite 16 lauree *honoris causa* (di cui due in Legge), 25 onorificenze di alto rango, 12 cittadinanze onorarie. Con Regio Decreto del 18 luglio 1936 Marconi fu promosso contrammiraglio nella riserva per meriti eccezionali.

La morte

A Roma, la mattina del 19 luglio 1937, Guglielmo Marconi accompagnò alla stazione la moglie, diretta a Viareggio per festeggiare il settimo compleanno della figlia Elettra. Dopo essere ritornato nella sua casa di via Condotti ebbe una crisi cardiaca.

Chiamò allora a sé il proprio medico (dottor Frugoni), il quale gli comunicò la gravità delle sue condizioni. Conscio di essere arrivato alla fine, Marconi fece chiamare un sacerdote, ricevette l'estrema unzione e morì alle 3:45 del mattino del 20 luglio.

Le sue spoglie sono custodite a Sasso Marconi, presso villa Griffone (casa paterna di Guglielmo Marconi), dove hanno sede anche un museo e una fondazione a lui dedicati. In segno di lutto, le stazioni radio di tutto il mondo interruppero contemporaneamente le trasmissioni per due minuti, lasciando l'etere in silenzio.

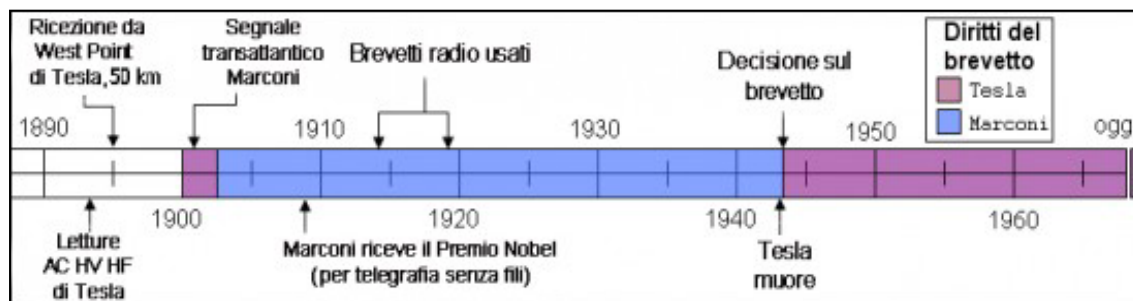
Nel 1938, con la legge n. 276 del 28 marzo, Vittorio Emanuele III di Savoia decretò: "Il giorno 25 aprile, anniversario della nascita di Guglielmo Marconi, è dichiarato, a tutti gli effetti, giorno di solennità civile". Alcuni anni prima un Regio Decreto (20 giugno 1935, n. 1386) aveva mutato la denominazione del paese di "Praduro e Sasso" in "Sasso Bolognese". Successivamente, con il R.D. 7 marzo 1938, n. 293, il comune è stato autorizzato a cambiare la propria denominazione in "Sasso Marconi" e quella della frazione "Pontecchio" in "Pontecchio Marconi", per mantenere vivo il ricordo che *in questa terra ebbero luogo i primi esperimenti della prodigiosa invenzione che donò immensi benefici all'umanità intera, e rese immortale il nome di Guglielmo Marconi*. A Marconi è intitolato l'aeroporto di Bologna che è il principale scalo dell'Emilia-Romagna e uno dei principali a livello nazionale. Gli fu inoltre dedicato un asteroide, 1332 Marconia.

IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO

Le contestazioni di Nikola Tesla

La rivendicazione dell'invenzione della radio di Marconi fu sempre contestata da Nikola Tesla. Nel 1943 una sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti riconobbe a Nikola Tesla la paternità del brevetto della radio. La sentenza della Corte Suprema Statunitense comunque non è universalmente riconosciuta. Molto tempo prima (1911) l'*High Court* britannica, nella persona di Mr. Justice Parker, deliberò su un analogo procedimento la validità dei brevetti di Marconi e, negli anni prima del 1943, molte altre sentenze sono state pronunciate con andamenti altalenanti per le parti in causa. Sulla causa della Corte Suprema Statunitense vi sono critiche dovute anche al fatto che, all'epoca, la società Marconi aveva una causa legale in atto con l'Esercito Statunitense e la sentenza della Corte Suprema rese nulle le richieste della società Marconi sulle presunte violazioni intellettuali dell'Esercito. In realtà ciò non è vero del tutto visto che il governo degli Stati Uniti pagò la somma di oltre 42.000 dollari di allora, oltre agli interessi, alla Società di Marconi per un brevetto di Oliver Lodge che suddetta società aveva comprato da quest'ultimo.

I sostenitori di Marconi deliberarono che Marconi non era a conoscenza del lavoro di Nikola Tesla negli Stati Uniti. Comunque i lavori "*Sulla luce ed altri fenomeni di altra frequenza*" (Philadelphia/St. Louis - Franklin Institute, 1893) ed "*Esperimenti con correnti alternate ad alto potenziale e frequenza*" (Londra, 1892) furono diffusi in tutto il mondo: è, quindi, possibile che, in realtà, Marconi conoscesse tali lavori.



Cronologia e proprietà dei brevetti secondo la giurisdizione statunitense

Tesla nel marzo 1900 brevettò (consegna nel 1897) un sistema di trasmissione di energia elettrica che poteva essere anche usato per trasmissione di segnali radio. Nel 1898 brevettò un radio-comando multicanale che permetteva su breve distanza di comandare vascelli; il sistema base di controllo era formato da quattro circuiti sintonizzati alla stessa frequenza.

73

IK8VKW, Francesco Cupolillo

REDAZIONE



NODO APRS “A.R.S. TRANI”

Ciao Ragazzi vi segnalo il nostro nodo APRS “A.R.S. TRANI” con responsabile IZ7BOJ Alfredo.



A lato trovate la foto presente nella pagina del nostro Sito ma ci farebbe piacere una menzione sul Sito di A.R.S. Italia e su Facebook.

Il circolo A.R.S. Barletta-Andria-Trani BT01 “apuliaDXgroup” è presente anche su circuito APRS mondiale grazie al gateway IZ7BOJ-11, attivo sin dal 2004 e ora visibile con beacon “ARS_TRANI”.

IZ7BOJ Alfredo è disponibile per sviluppare la tecnologia APRS anche su un territorio più ampio, con il resto del team.

Approfitto anche per segnalarvi l’esatta denominazione della provincia BT che vede in ordine Barletta-Andria-Trani .

Nella lista dei Circoli, i nomi delle città sono invertite.

Sarebbe più precisa la succitata formula.

Inoltre segnalo dei miei suggerimenti per la gestione del prossimo NET. Con una partecipazione così massiccia sarebbe meglio disci-

plinare la frequenza, soprattutto per il capomaglia, dando spazio a CQ/chiamate e messaggi, per zona. Ad esempio, si lascia lo spazio per chiamate e QSO per zona 0, poi, dopo 5 minuti per la zona 1 e così via, a rotazione.

73

IW7EGQ, Michele Pace

Referente del Circolo A.R.S. BT01

MDXC #083 - BAT Director

<http://iw7egq.jimdo.com/https://www.facebook.com/mikeiw7egq>

ANTENNA X-BEAM PER I 50 MHZ



Salve a tutti, io sono un nuovo Socio e, dopo aver fatto un QSO “de visu” con IK2JYT Giovanni, OM che conosco da molto tempo, ho deciso di pubblicare qualche mia realizzazione sulle Antenne.

Inizio, pertanto, con questa per i 50 MHz, sperando di fare cosa gradita a chi autocostruisce le antenne.

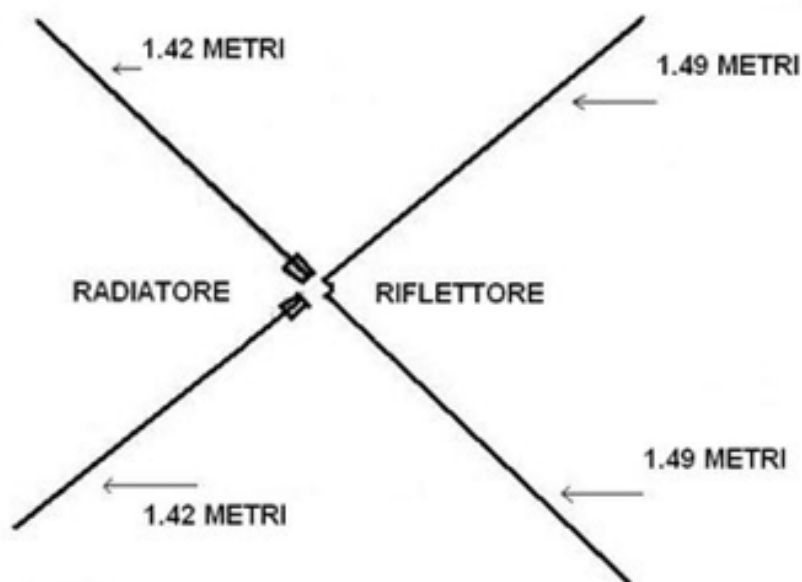
Premetto che questa antenna l’ho realizzata in un modo un po’ curioso, se volete.

Si può benissimo usare altro materiale, però, ad esempio una piastra in alluminio con degli isolatori che facciano da supporto agli elementi (che hanno un diametro tra 10-12 mm), comunque valutate voi.

Buona visione.

**PROGETTO X-BEAM
2 ELEMENTI PER
50 MHz....by IK2OCP**

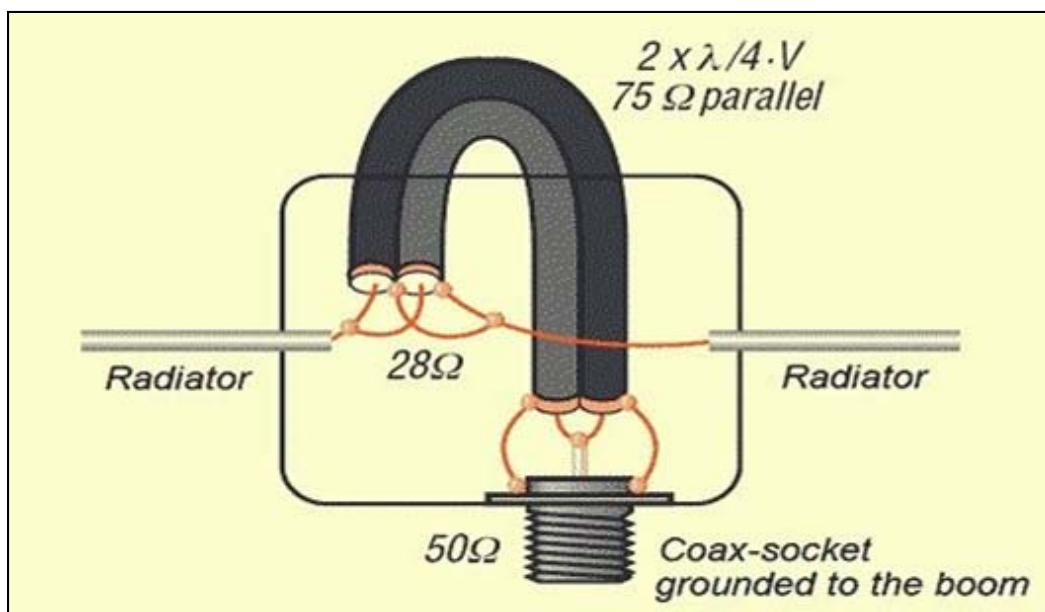
06/06/2010



UNA VOLTA MONTATA PER LA TARATURA ALLUNGARE O ACCORCIARE I DUE BRACCI DEL RADIATORE DOVREBBE AVERE 4-5 db DI GUADAGNO IL CAVO VA' COLLEGATO AL CENTRO DEL RADIATORE E SE SI METTE UN BALUN 1:1 VA' ANCORA MEGLIO.....
BUONA AUTOCOSTRUZIONE E QUANDO LA REALIZZERO' METTERO' LE MIE IMPRESSIONI..
73 de Riccardo.....IK2OCP

IK2OCP, RICCARDO TAGLIABUE

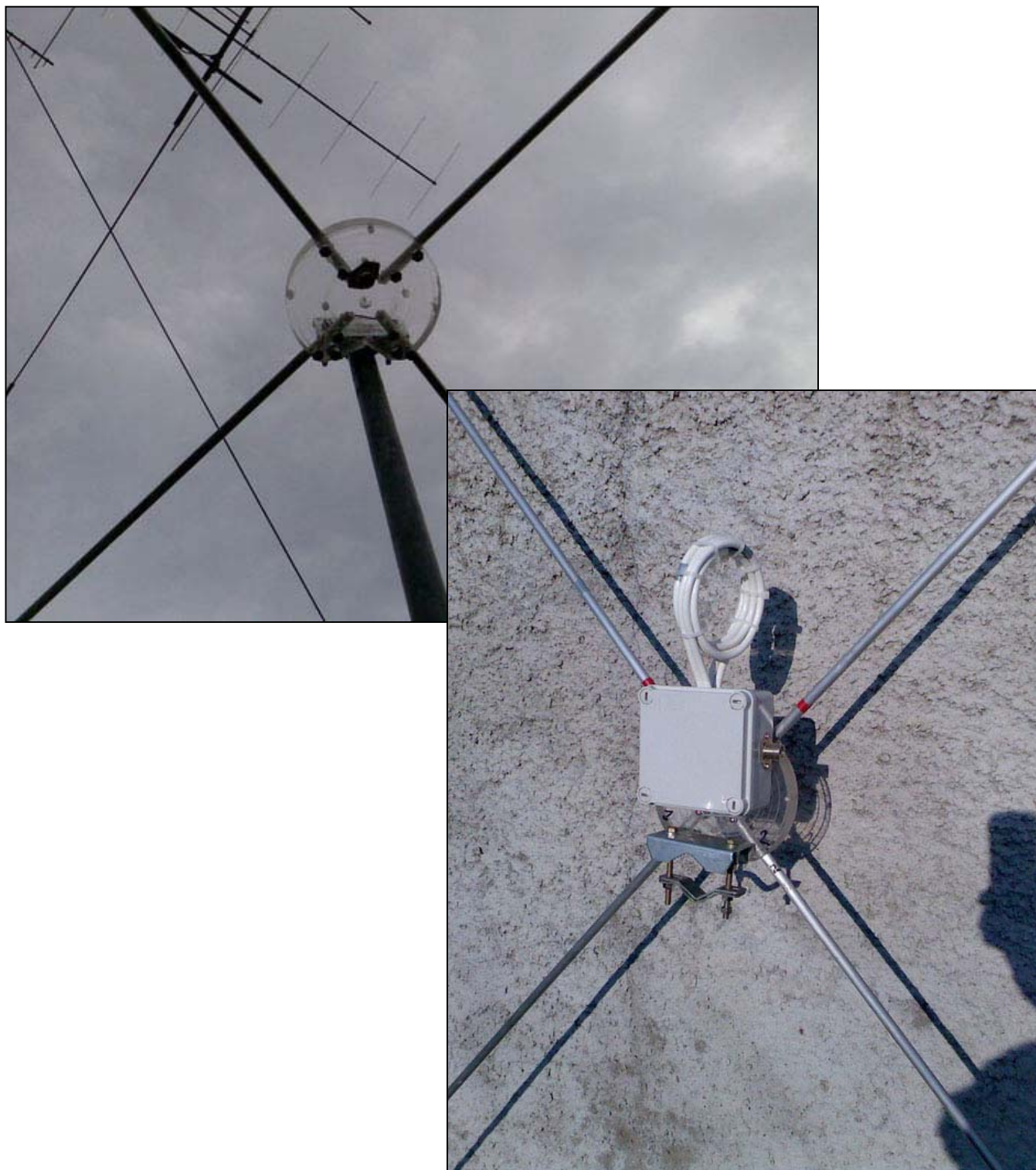
Come adattamento di impedenza ho adottato il sistema del doppio cavo coassiale a 75 Ω realizzato da DK7ZB (vedi schema elettrico).



Di seguito qualche foto dell'antenna.



IK2OCP, RICCARDO TAGLIABUE



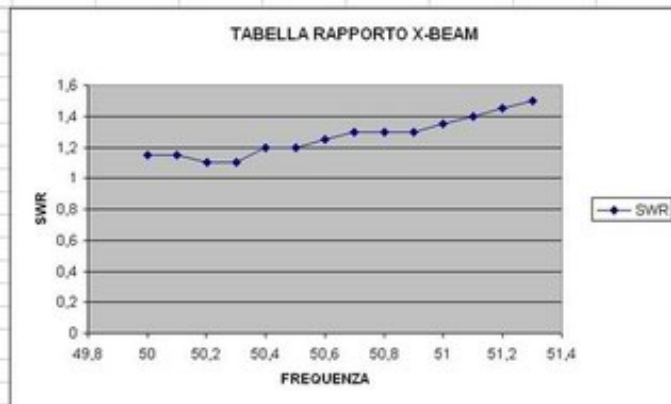
IK2OCP, RICCARDO TAGLIABUE

Aggiungo anche il grafico dell'SWR e la lettura dell'MFJ 259 B.

Mi scuso per la qualità non eccelsa delle immagini.

RAPPORTO SWR IN BANDA 6 METRI ANTENNA X-BEAM 2 ELEMENTI by IK2OCP 13/06/2010

FREQ.	SWR	WATT
50	1,15	9
50,1	1,15	9,5
50,2	1,1	10
50,3	1,1	11
50,4	1,2	11
50,5	1,2	11
50,6	1,25	11,5
50,7	1,3	12
50,8	1,3	12
50,9	1,3	12,5
51	1,35	11
51,1	1,4	11
51,2	1,45	11
51,3	1,5	11



IK2OCP, RICCARDO TAGLIABUE



E, per finire, alcune foto che illustrano dove la X-Beam si trova ora installata, sul mio sistema di antenne, a circa 15 metri da terra.



IK2OCP, RICCARDO TAGLIABUE



Un cordiale saluto a tutti e, se voleste chiedere qualche informazione in più, la mia e-mail è la seguente: ik2ocp@gmail.com.

73

IK2OCP, Riccardo Tagliabue



UN AMICO È UNO CHE SA TUTTO DI TE
E, NONOSTANTE QUESTO, GLI PIACI

KHALIL GIBRAN



HO DECISO DI FARE
CIÒ CHE MI PIACE
PERCHÉ FA BENE
ALLA SALUTE

Voltaire

VALVOLE (1^ PARTE)

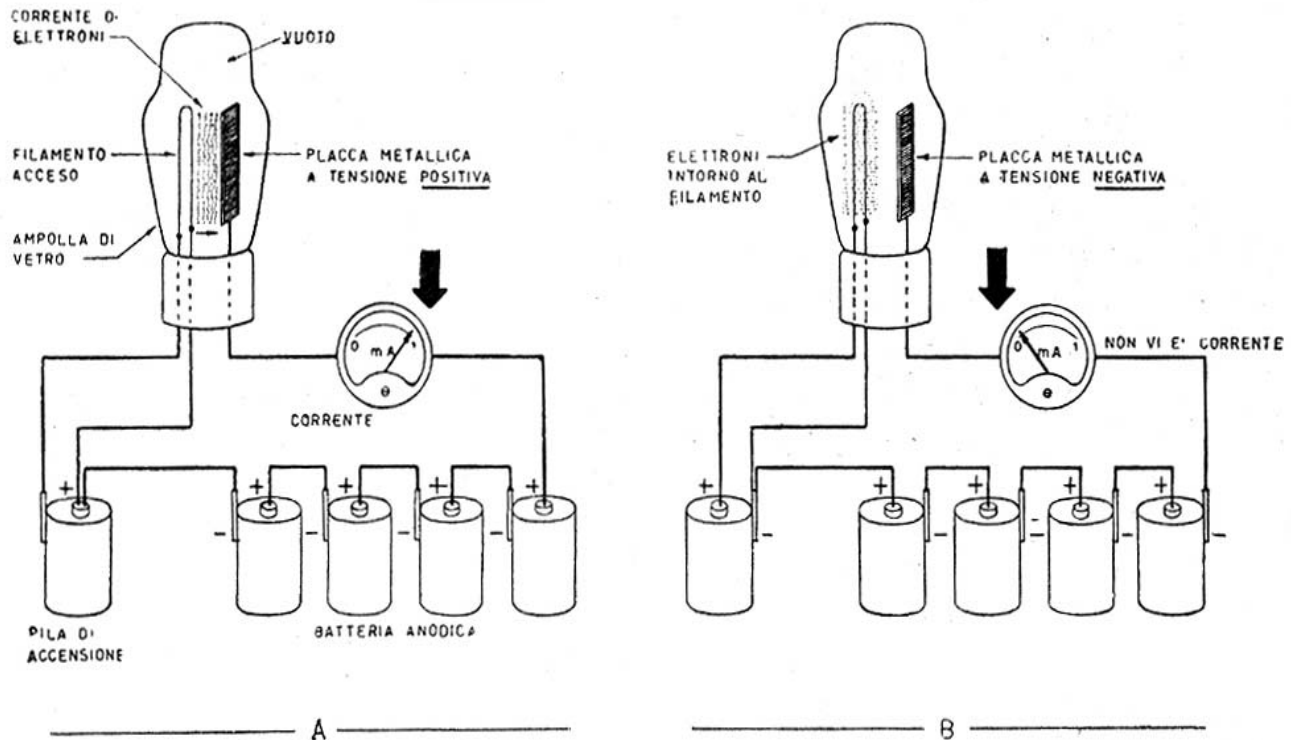
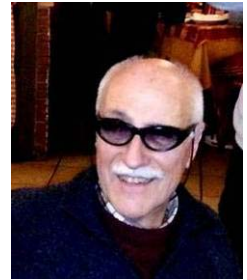


Fig. 1 - LA CORRENTE ELETTRONICA. Il filamento della lampadina diffonde luce, calore e particelle elettriche negative dette elettroni. Gli elettroni non possono uscire dalla lampadina. Se in essa vi è una placchetta metallica positiva, come in A della figura, essa attira gli elettroni. Si forma in tal modo, nell'interno della lampadina, una corrente elettronica, alla quale corrisponde una analoga corrente nel circuito esterno, tra la placca e il filamento.

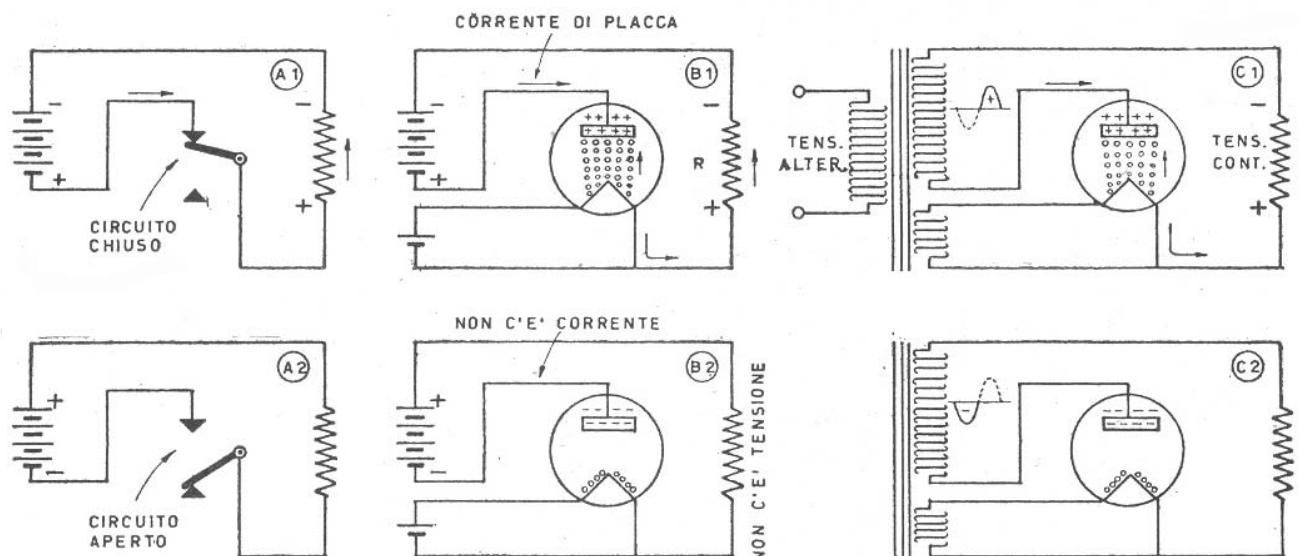


Fig. 2 - RETTIFICAZIONE DELLA TENSIONE ALTERNATA DELLA RETE-LUCE.

A 1: a sinistra, in alto: il circuito è chiuso. - A 2: in basso: il circuito è aperto. - B 1: al centro, in alto: la placca della valvola è positiva, il circuito è chiuso, come in A 1. - B 2: in basso: la placca è negativa, ed il circuito è aperto, come in B 2. - C 1: a destra, in alto: è presente la semionda positiva della tensione alternata, il circuito è chiuso. - C 2: in basso: è presente la semionda negativa della tensione alternata, il circuito è aperto. Osservare il senso della corrente e la polarità della tensione ai capi della resistenza.

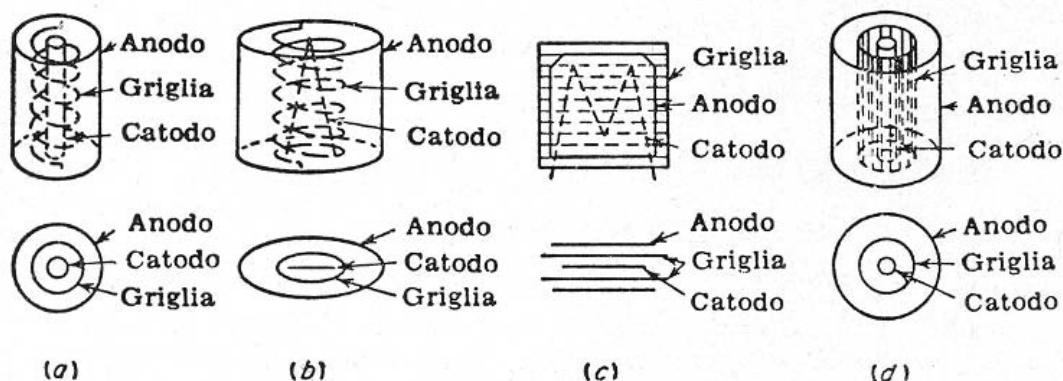


Figura 3 - Strutture di griglia, di anodo e di catodo in alcuni tipi di triodi. Come si vede, in ogni caso la griglia è un elettrodo schermante che influisce sul campo elettrostatico vicino al catodo, mentre consente agli elettroni di raggiungere l'anodo.

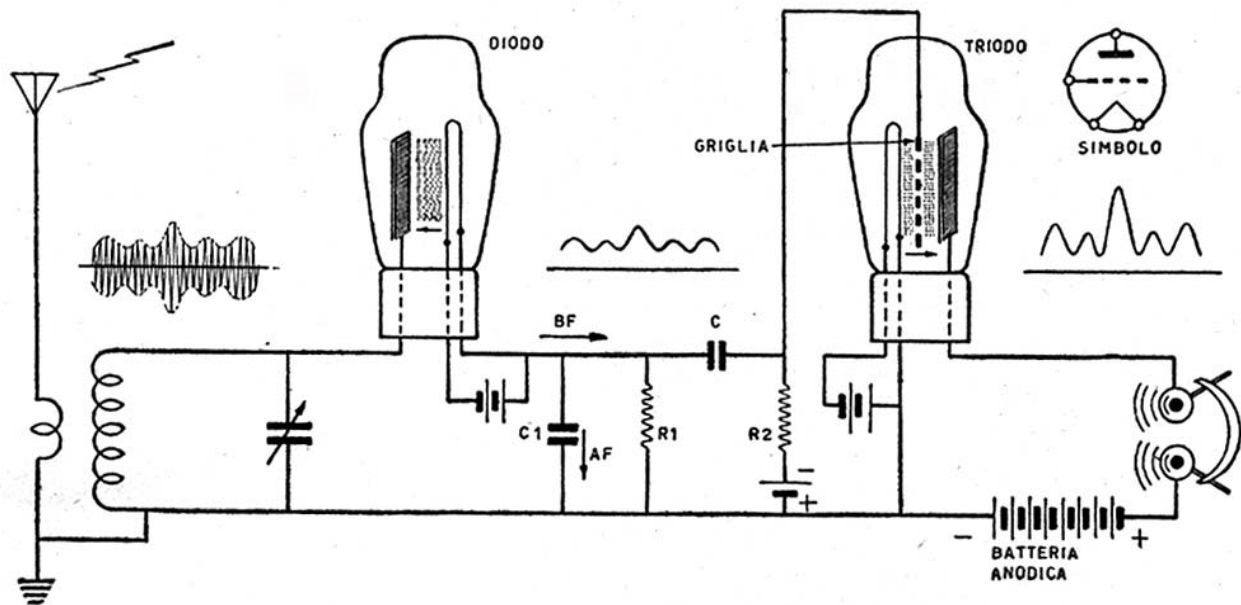


Fig. 4 - EVOLUZIONE DELL'APPARECCHIO RICEVENTE. I segnali rivelati dal diodo (a sinistra) erano spesso così deboli da non poter essere intesi. Vennero amplificati con la valvola a tre elettrodi il triodo (a destra), e ne risultò un apparecchio a due valvole.

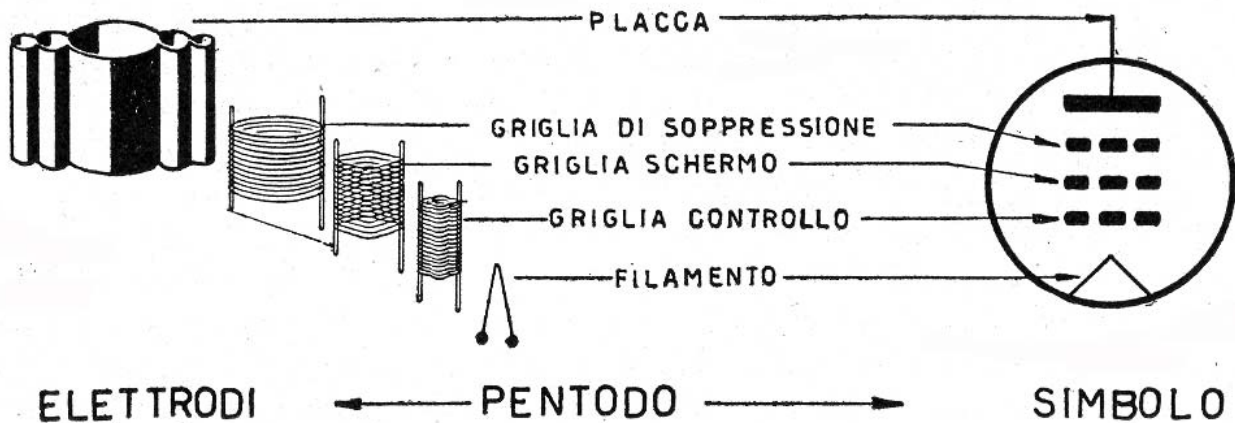


Fig. 1 - ELETTRIDI E SIMBOLO DEL PENTODO. I segnali da amplificare giungono alla prima griglia, detta griglia controllo, o griglia 1. Le altre due griglie, poste tra di essa e la placca, servono solo per impedire la retrocessione dei segnali già amplificati, e in tal modo consentono elevate amplificazioni.

A.R.S. NELLA PROTEZIONE CIVILE



La nostra Associazione **A.R.S. - AMATEUR RADIO SOCIETY**, ha coronato un sogno che perseguiva da qualche mese. E' stato un lavoro svolto incessantemente poiché bisognava creare, all'interno di **A.R.S. Italia**, una struttura di volontari che intendessero svolgere questa particolare attività, impegnativa ma dall'alto valore aggiunto da un punto di vista della gratificazione personale.

Tanti i consigli del **Presidente R.N.R.E., IK1YLO Ing. Alberto Barbera**, col quale ci si è confrontati sulle varie tematiche e sulla necessità di adesioni qualificate alla nuova struttura.

Ovviamente abbiamo individuato il **Responsabile Nazionale** nella persona di un nostro Socio, **IZ0BNQ Pierfrancesco Corsi**, che già in passato si era occupato di problematiche attinenti alla **Protezione Civile**.

E' solo grazie alla sua mediazione e al suo lavoro se oggi possiamo annunciare la nostra presenza nel Raggruppamento.

Il giorno 18 settembre 2014 è giunta la comunicazione ufficiale **R.N.R.E..**

GEMELLAGGIO A.R.S. — F.M.R.E. (HERMANAMIENTO)



ITALIA/MESSICO:
GEMELLAGGIO CON
L'ASSOCIAZIONE
MESSICANA DEI
RADIOAMATORI
F.M.R.E.



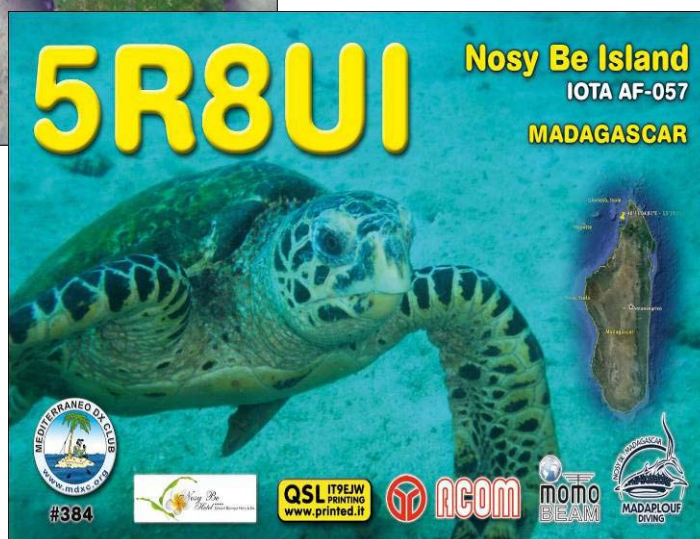
A.R.S. IN THE WORLD — IZoLNP, GIUSEPPE RUSSO



MEMBERS HISTORY



5R8UI (3^a Parte)



A.R.S. IN THE WORLD — ULTIMI SOCI ISCRITTI

CU2JR



DG2KAR



E41IM



KE2UK



R6KEE



S57ZL



TA7AZC



VU2JAU



VU3JOJ



YE3AA



A.R.S. IN THE WORLD — IZoLNP, GIUSEPPE RUSSO



A.R.S. IN THE WORLD — IZoLNP, GIUSEPPE RUSSO



AMATEUR RADIO SOCIETY - IQ0WX

ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA - SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA

Organo Ufficiale: LA RADIO (redazione@arsitalia.it)

REGISTRATION FORM

To subscribe to A.R.S. you must fill out the form, read the "Terms of Privacy" and "Terms of the statute", sign and date for acceptance. Send or deliver to jx0lno@email.it or segreteria@arsitalia.it. Fields marked with an asterisk (*) are required.

Name*		Surname*	
Place of birth*		Date of birth*	
City of residence*		Postcode*	
Country *		Address*	
Email*		Profession*	
Telephone number		Tax Code	
OM/SWL		OM/SWL Call	

DATE _____ SIGNATURE _____

Privacy Terms

Information: Pursuant to art. 13 of D.Lgs. 30-06-03 n° 196 "regarding the protection of personal data" data mentioned above will be treated for the purposes strictly related to obtaining the necessary habilitation title in question.

Terms of the Statute

I certify by signature below, to accept the Statute and the full and final effect of all the general measures and all decisions taken by ARS and its organs. Pursuant to art. 7 - point 4 - Statute declare under my own responsibility, that I am not in a position convicted, indicted or investigated for intentional offenses relating to any asset in the Statute.

Date _____ Signature _____

Mailto: segreteria@arsitalia.it Sede Nazionale: Amateur Radio Society - Strada delle Marche, 58 - 61122 PESARO (PU)
Sede operativa, via B. Grassioli, 26 - Perugia
CF: 90161790275

ASSOCIATIVE

*L'amicizia non è
vedersi tutti i giorni
ma volersi bene tutti
i giorni... con la
certezza di esserci
sempre*

A.R.S. — AMATEUR RADIO SOCIETY

ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA

Sito Internet: www.arsitalia.it

e-mail Segreteria: segreteria@arsitalia.it

e-mail Redazione "LA RADIO": redazione@arsitalia.it

e-mail Informazioni: info@arsitalia.it

e-mail Circoli: circoli@arsitalia.it

PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



JH3DMQ
MUNEHIRO
MIZUTANI

<http://>

www.hamlife.jp/

<http://blog.zaq.ne.jp/team7043>

Team7043
SINCE 2011.03.11~



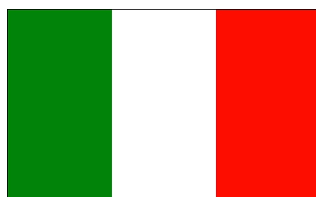
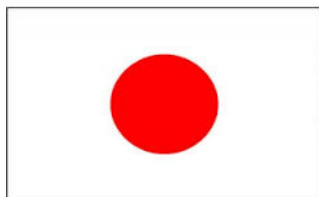
T.E.A.M. - Total Emergency Amateur Radio Mission



2015/09/06 JQ1ZIN
The whole country network
Roll call for extreme communication
D-Star Abiko430 etc



PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



Team7043
SINCE 2011.03.11~



PUBBLICHIAMO DALLA MONGOLIA



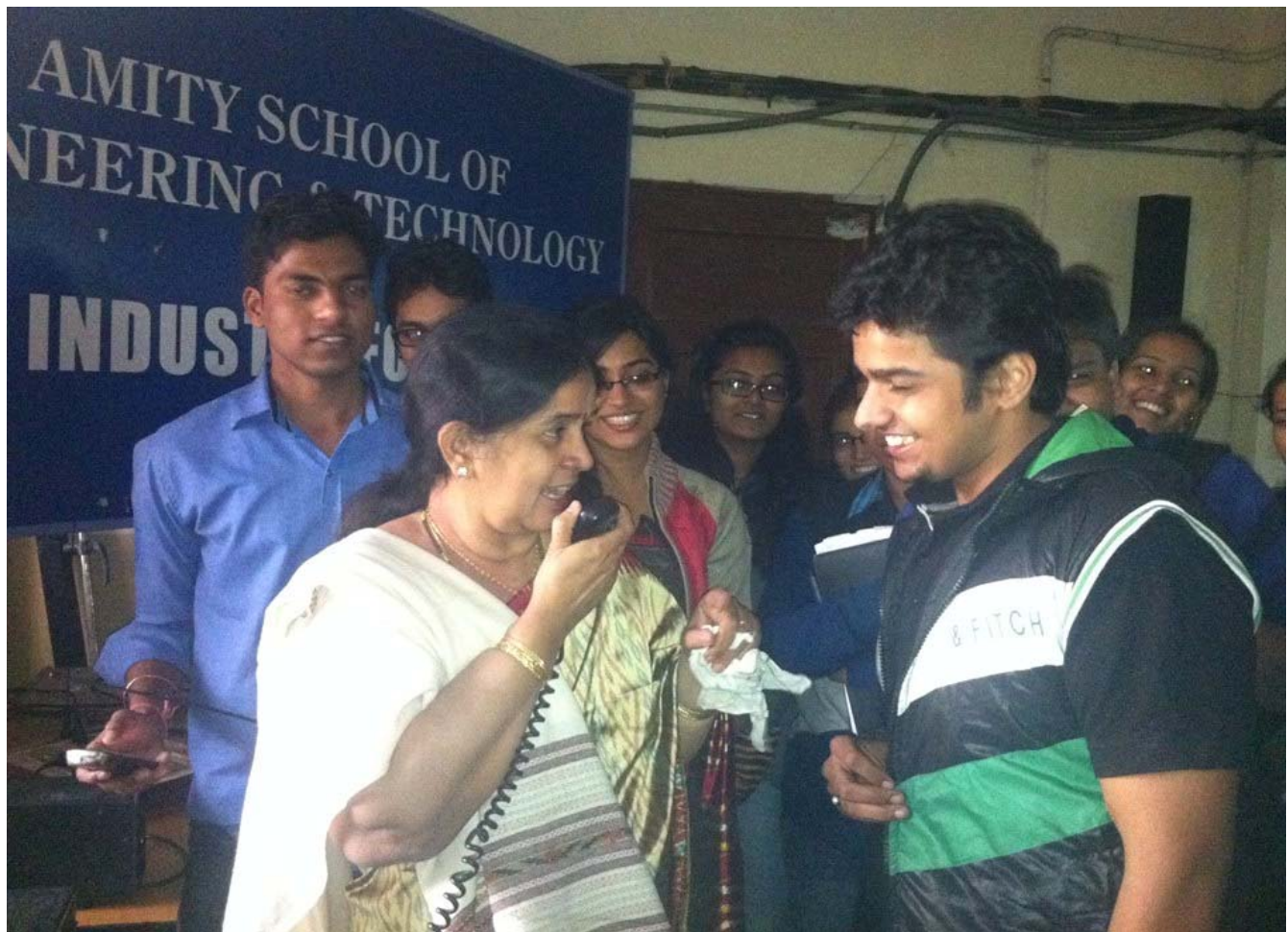
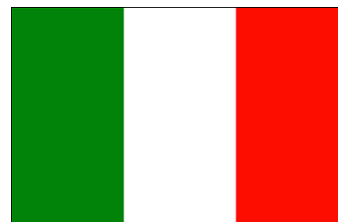
МОНГОЛ
РАДИО
СПОРТ
ФЕДЕРАЦИЯ

MONGOLIAN RADIO SPORT FEDERATION

Dedicated to Amateur Radio since 1968.



PARTNERSHIP CON VU2IIH



INDIA



QSL



A.R.S. – Amateur Radio Society

Associazione Radiantistica Italiana
Sperimentazione e Radioassistenza

www.arsitalia.it

Scrivici a:

segreteria@arsitalia.it

info@arsitalia.it



redazione@arsitalia.it

circoli@arsitalia.it

QSL SERVICE A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

c/o **IOPYP, Marcello PIMPINELLI**

Via Raffaele Silvestrini, 10

06129 - Perugia

C'ERA UNA VOLTA...

"Il futuro esiste perché esiste il nostro passato. Ricordare il passato è, dunque, un dovere se vogliamo credere nel nostro futuro (I4AWX)"



FIERA DI PORDENONE 2015



“DIPLOMA NURAGHI SARDEGNA” CIRCOLO A.R.S. DI SASSARI SS01

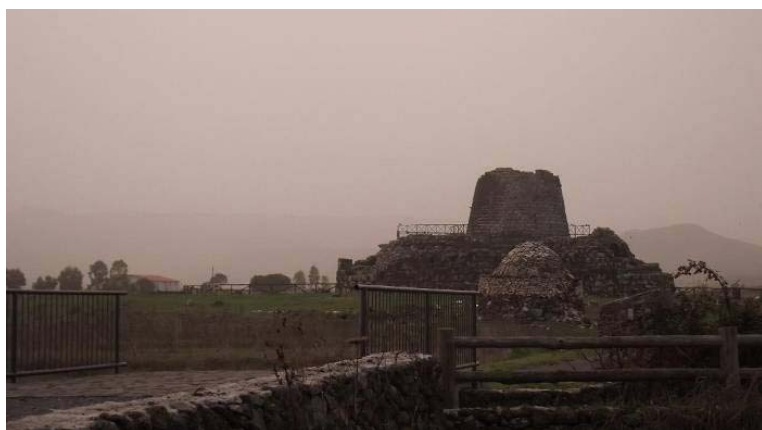


L'idea di istituire il “Diploma Nuraghi Sardegna” (D.N.S.) possiamo dire sia nata insieme al Circolo A.R.S. di Sassari, anche per sfatare una convinzione errata e diffusa tra tanti Radioamatori sardi che descriveva come troppo complicato, quasi proibito, poter affrontare la creazione di un evento Radiantistico dedicato ai Nuraghi, del quale molto si è parlato nel corso degli ultimi anni, ma che nessuno poi, in pratica, aveva concretizzato.

Una volta che il nostro Circolo ha terminato il periodo di rodaggio, ci siamo sentiti quasi in “dovere”, quale prima emanazione dell'A.R.S. in Sardegna, di dare concretezza e regole all'idea del D.N.S., un'occasione per creare una “vetrina” Radioamatoriale al patrimonio, unico al mondo, rappresentato dai Nuraghi, nel tentativo di unire la nostra passione per la radio alla diffusione, presso i nostri colleghi OM, delle ricchezze archeologiche della Sardegna.

Si è deciso quindi di porre mano alla creazione del Diploma, compito non facile se si vuole che le cose siano semplici, chiare e allo stesso tempo efficaci. Siamo partiti dal cosiddetto “foglio bianco” con un primo e immediato problema: quali, quanti e dove sono i Nuraghi della Sardegna? La risposta non è per niente facile né univoca, poiché le diverse stime sulla consistenza numerica di tali costruzioni differiscono tra di loro di svariate centinaia, se non di migliaia di unità.

La prima tessera del mosaico è stata la possibilità di disporre di un database con il maggior numero di Nuraghi, ordinati per ubicazione, condizioni del manufatto, stato di conservazione, ... Per tale archivio dobbiamo ringraziare il Sig. Timbert Kriek, un olandese innamorato della nostra



isola, gestore, tra l'altro, del sito “Tharros.info”. Stabilito un contatto, abbiamo discusso con lui della nostra iniziativa ed egli si è dimostrato immediatamente d'accordo nel concederci l'utilizzo del suo archivio, fornendoci al contempo delle valide indicazioni su quali fossero, secondo lui, i Nuraghi più significativi. L'elenco, in costante aggiornamento, è ora disponibile su www.arssassari.it.

ISoANT, GIANCARLO CARBONI

Altre preziose indicazioni le abbiamo avute anche dal collega OM IK8MRA Giovanni Leone, titolare del D.I.A., che in questo contesto voglio ringraziare pubblicamente, per aver creduto da subito nel nostro lavoro, tanto che poco tempo dopo il nostro debutto nel Diploma, ha dato riconoscimento e dignità alla nostra iniziativa includendoci nell'elenco delle referenze *"abbinabili"* al D.I.A..

Era arrivato il momento di scrivere il regolamento, incombenza affrontata con entusiasmo dal sottoscritto. Il mio unico obiettivo è stato quello di rendere le cose semplici, visto che di inutili complicazioni è sin troppo pieno il mondo. Con quali risultati sia riuscito nel mio compito lo diranno, nel tempo, la partecipazione e il gradimento dei colleghi OM verso il D.N.S..

Il 28 Settembre 2014 è stato per noi di A.R.S. Sassari come il primo giorno di scuola: pur avendo in molte occasioni operato in portatile, adesso era diverso, si stava proponendo una nostra iniziativa, una nostra *"creatura"*; con un pizzico di apprensione abbiamo acceso le radio dal sito del Nuraghe *"Santu Antine"* in Torralba (SS), uno dei più spettacolari, e proposto a chi fosse in ascolto di partecipare al nostro nuovissimo *"Diploma Nuraghi Sardegna"*. Ebbene, grazie anche al supporto datoci da A.R.S. Italia, che ha pubblicizzato con puntualità nel Sito nazionale gli appuntamenti col D.N.S., la risposta dei colleghi Radioamatori è stata sin da subito forte e interessata, dandoci fiducia e coraggio per proseguire nelle attivazioni.



Nuraghe Palmavera (Alghero)



Nuraghe Corvos (Florinas)

Nel corso dei mesi successivi, le attivazioni si sono susseguite (elenco e date sono su www.arssassari.it) affinché i partecipanti avessero la possibilità di conseguire quanto prima il livello iniziale del Diploma, il SILVER (previsto per 5 diverse attivazioni). Sin da subito ci siamo resi conto, con piacere, che tanti Radioamatori ci hanno seguito con molto interesse, alcuni altri hanno addirittura percorso insieme a noi tutte le tappe della nostra avventura col D.N.S.. Ovviamente tra questi *"assidui"* si trovano i nostri primi *"diplomati"*, ai quali abbiamo prontamente inviato, tramite posta elettronica, i loro attestati personalizzati. Sono allo studio alcune piccole modifiche al Regolamento per ampliare ulteriormente le possibilità di ottenere l'attestato.

ISoANT, GIANCARLO CARBONI

Al momento di scrivere questo articolo abbiamo attivato sei Referenze; la sesta, il Nuraghe S. Sabina di Silanus (NU) abbinata all'adiacente Chiesa Medioevale, merita una piccola nota per la piacevolissima giornata trascorsa, per il notevole pile-up creatosi in 40 metri e per l'ospitalità e l'assistenza forniteci dalla locale Cooperativa di tutela del sito archeologico.

Siamo ora in procinto di referenziare e attivare il settimo Nuraghe.

Tutti i manufatti visitati sono incredibilmente interessanti e suggestivi, a prescindere dal loro stato di conservazione, alcuni situati in zone di transito, alcuni altri in zone nascoste nelle quali, durante la giornata di attivazione, il nostro unico ponte con il resto del mondo è stata la radio poiché, oltre a non aver incontrato anima viva, non si disponeva neanche di alcuna copertura GSM.

Anche noi isolani, pur abituati da sempre alla presenza dei Nuraghi, molte volte ci stupiamo di quanto questi siano costruiti con maestria e solidità, di come la loro ubicazione non sia mai banale o scelta a caso e di come spesso, al loro interno, si respiri un'atmosfera rarefatta ed "elettrica": posso garantirvi, inoltre, che è difficilmente spiegabile quali scorci, panorami e rilassanti silenzi siano godibili dalla cima dei Nuraghi.

Un'occasione per i Radioamatori che, come previsto dall'art. 7 del Regolamento, volessero partecipare da "attivatori" al D.N.S..



Nuraghe Loelle (Buddusò)



Nuraghe Fontana (Ittireddu)

Un doveroso e sentito ringraziamento va anche ai Sindaci dei Comuni in cui i Nuraghi hanno ubicazione, sempre disponibili nel fornire assistenza e collaborazione alla nostra squadra, alle Cooperative che gestiscono e vigilano sui principali siti nuragici e alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, il Paesaggio, il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Sassari e Nuoro, coinvolta nel rilascio delle necessarie autorizzazioni nel caso il Nuraghe da attivare sia presidiato.

ISoANT, GIANCARLO CARBONI

Sarà per noi un piacevole impegno proseguire nella gestione del D.N.S., forti soprattutto dell'interesse dimostratoci, animati dallo spirito di gruppo nel cercare di dare risalto ai siti nuragici della nostra isola con il tramite dei collegamenti radio, nella certezza che l'unica cosa per noi impossibile sarà attivare tutti i Nuraghi della Sardegna, visto che l'elenco a nostra disposizione, aggiornato ma sicuramente non definitivo, comprende, sinora, oltre 4.700 siti... HI!



Grazie per la vostra attenzione.

Per tutti, l'appuntamento è "on-air" col "Diploma Nuraghi Sardegna".

73

ISoANT, Giancarlo Carboni

Award Manager D.N.S.

Circolo A.R.S. Sassari SS01

A.R.S. - ISCRIZIONE

A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

Associazione Radiantistica Italiana
Sperimentazione e Radioassistenza

L'**A.R.S. - IQ0WX** - informa che sono disponibili i seguenti servizi per i **Soci OM, SWL e Simpatizzanti**:

- Iscrizione **gratuita** per SWL e Simpatizzanti
- Tessera Socio Euro 7,00 all'anno
- Assicurazione antenne Euro 5,00 all'anno
- Servizio QSL Euro 20,00 all'anno
- Notiziario "LA RADIO" **on-line gratuito** per tutti gli Iscritti

obbligatoria per
i soli OM Iscritti

Iscrizioni ed informazioni su www.arsitalia.it

Visitate il nostro Sito, ricco di numerosissime notizie

Siamo anche su [Facebook](#), [Twitter](#), [LinkedIn](#) e Radiomercato.com

APRITE UN CIRCOLO NELLA VOSTRA CITTA'

73

I0SNY, Nicola

INFORMAZIONI UTILI

ASSISTENZA LEGALE: i professionisti in elenco sono disponibili per consulenze di carattere legale per i Soci A.R.S.

[Avv. BACCANI ALBERTO, I2VBC](#)

e-mail: legalbac@stbac.net - **MILANO**

[Avv. MASTINO CASIMIRO](#)

Mastiff, studio legale internazionale e di consulenza fiscale

Viale Umberto, 98 - 07100 **SASSARI** - Tel. 079 272076

[Avv. CARADONNA ANTONIO](#)

Via Cannello, 2 - 81024 MADDALONI (**CASERTA**)

Via Aurora, 21 - 20037 PADERNO DUGNANO (**MILANO**)

e-mail: avv.antonioacaradonna@pec.it

Tel. 0823 432308 - Fax 02 94750053 - Cell. 338 2540601

[Avv. DEL PESCE MAURIZIO, IZ7GWZ](#) - **FOGGIA** - Cell. 338 7102285

[AVV. VERDIGLIONE BRUNO, IZ8PPJ](#)

Web: www.studioverdegliione.it

OM, SWL, BCL, SIMPATIZZANTI
ISCRIVETEVI AD A.R.S.

SERVIZIO QSL PER I SOCI A.R.S.



GADGET PER I SOCI A.R.S.

L'A.R.S. — Amateur Radio Society scende in campo con nuove iniziative per avvicinare ancor di più i propri aderenti alla "Society". È una azione utile poiché abbiamo la necessità di espanderci e far conoscere ulteriormente l'Associazione di cui facciamo parte. In una sola parola dobbiamo essere **"identificabili"** nelle manifestazioni a cui partecipiamo, siano esse Fiere, Convegni, Raduni. Essere identificabile è segno di appartenenza, significa voler bene alla nostra A.R.S. — Amateur Radio Society. Per questo motivo abbiamo deciso di mettere a disposizione della nostra comunità e di quanti volessero approfittarne, una serie di **Gadget** marchiati A.R.S. — Amateur Radio Society. Si parte dalla tessera di appartenenza, formato bancomat, che può essere unita ad alcuni servizi come assicurazione antenne e Bureau e che identifica il Socio. *Scegliere i nostri gadget significa sostenere l'Associazione e farne parte con convinzione. Chi fosse intenzionato può ordinare tramite il form elettronico sulla pagina **Gadget** (<http://www.arsitalia.it/wp/gadget/>) con formalità di pagamento elettronico. Potete anche scrivere alla Segreteria (segreteria@arsitalia.it) per avere maggiori informazioni.*



Tessera di appartenenza alla nostra Associazione: ha validità sino al 31/12 di ogni anno solare e ad essa sono associati degli sconti sui nostri servizi.

- Tessera: **7€ obbligatoria per i soli OM iscritti**
- Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€): **offerta 10€**
- Tessera (7€) + Servizio Bureau (20€): **offerta 25€**
- Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€) + Servizio Bureau (20€): **offerta 30€**

Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€) + Bureau (20€) + cappellino (8€) + penna (0,80€):
Offerta speciale 35€ anziché 40,80€



"LA RADIO"

Organo Ufficiale A.R.S.
ANNO III — N. 37 — 12-2015

DIRETTORE: IOSNY, Nicola SANNA

COLLABORATORI: IZ0EIK, Erica SANNA; I6RKB, Giuseppe CIUCCIARELLI; IZ8EZF, Mario LIBRERA; IK1YLO, Alberto BARBERA; IK7JWX, Alfredo DE NISI; I4AWX, Luigi BELVEDERI; IK8ESU, Domenico CARADONNA; IZ1HVD, Danilo PAPURELLO; SWL I3-65709, Walter CAPOZZA; IK0ELN, Giovanni LORUSSO; I8SKG, Giuseppe BALLETTA; HB9FBG, Mauro SANTUS; IW4BIC, Cesare GRIDELLI; I4YY, Giancarlo BRESCIANI; OE7OPJ, Peter OBERHOFER; IZ1RFM, Domenico BIANCO; IK8HIS, Luigi COLUCCI; I-8000-PU, Antonio FUCCI; IK8YFU, Alessandro POCHI; BA1DU, Alan KUNG; I7TZU, Fernando RINI; IZ6UQL, Ivano PUCA; IK8LTB, Francesco PRESTA; IZ7DTC, Francesco ROSIELLO; I6DCH, Gianfranco PANZINI; IZ6ABA, Mario DI IORIO; Silvia LA MONTAGNA; IK8VKW, Francesco CUPOLILLO; IK0IXI, Fabio BONUCCI; JS6RR, Takechi FUNAKI; JT1CD, Khos BAYAR; IZ7GWZ, Maurizio DEL PESCE; IOGEJ, Lidio GENTILI; IZ3WWO, Massimo NICHISOLO; IZ8PPI, Luigi BENVISTO; IK8TMD, Salvatore CARBONE; IZ0VXY, Massimiliano BARTOLI; JT1DN, Nekhiit DASH; IO PYP, Marcello PIMPINELLI, IZ0LNP, Giuseppe RUSSO; IK1WJQ, Emilio MORETTI; IOSJC, Salvatore CARIELLO; IZ0OZB, Luigi PACELLA; IZ1GJH, Massimo SERVENTE; ISORAG, Renato SECCHI; IK8HEQ, Dorina PISCOPO; IZ4ZBN, Mirko ROSSI; IZ4WNA, Alessandro TORTORICI; IV3SJV, Marco MARTINELLI; JH3DMQ, Munehiro MIZUTANI; VU3JNM, Jagadees N. MALAKANNAVART; VU2FI, Shankar SATHYAPAL; IK1VHX, Bruno LUSURIELLO; IK2JYT, Giovanni TERZAGHI; I5DOF, Franco DONATI; IZ5IOW, Marco CARDELLI; IZ1TRG, Luca GIOAN; IK0RNR, Massimo SABELLICO; IZ0BNQ, Pierfrancesco CORSI; IZ1MHY, Andrea GILI; IU1BNT, Pasquale VELTRI; IZ0IJC, Carlo DE MEO; IZ8IAW, Giuseppe D'AMELIO; IZ1YFE, Rinaldo GASPAROTTO; IU0EGA, Giovanni PARMENI; IZ2NKG, Ivano BONIZZONI; IW6ON, Umberto RAIMONDI; IU4APE, Stefano CIMATO; IS0ANT, Giancarlo CARBONI; IK7XNF, Cesare DOSSI; IV3SIX, Claudio DESENIBUS; Sandro SFRAPPA; IK2OCP, Riccardo TAGLIABUE; IZ8FCR, Antonio MITTIGA; IK8MEY, Angelo MAFFONGELLI; IK7EGQ, Michele PACE; 5R8UI, Michele IMPARATO; IZ6DWH, Salvatore LA TORRE

GRAPHIC EDITOR: IZ0ISD, Daniele SANNA

Sono graditi gli articoli che ci invierete e che verranno pubblicati anche se non siete Soci ed auspichiamo anche la collaborazione di Radioamatori stranieri. L'A.R.S. è un'Associazione aperta e liberale in cui si potranno portare avanti un'attività e una Rubrica che rivestano interesse generale ed anche tecnico. Attendiamo anche vostri suggerimenti e idee dei quali prenderemo nota e che cercheremo di portare avanti in base allo Statuto già da tempo pubblicato sul nostro Sito.

I nostri indirizzi sono i seguenti:

<http://www.arsitalia.it>

info@arsitalia.it

segreteria@arsitalia.it

ISCRIVETEVI ALL'A.R.S.

